



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL DISEGNO DI LEGGE
«BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE CALABRIA PER
IL TRIENNIO 2026-2028»**

Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa
Dott. Luigi Mazzulla
Dott. Rocco Nicita



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 60 del 16/12/2025

RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE «BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028»

PARERE N. 29/2025

Il Collegio dei Revisori si è riunito in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione di Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019, ai sensi della L.R. n. 2/2013 «*Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria*» e s.m.i., e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

Premesso che ha:

- esaminato il Disegno di legge recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026-2028*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 05/12/2025;
- visto il Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEFR) per il triennio 2026-2028 (art. 36 del D.Lgs.n.118/2011) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 05/12/2025;
- visto il Disegno di legge recante “*Legge di stabilità regionale 2026*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 636 del 05/12/2025;
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118;
- vista la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sul Disegno di legge per l'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 della Regione Calabria, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente



Copia del presente verbale, corredata dell'allegata relazione, è trasmesso al Presidente della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato generale della Giunta regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al **Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria**, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale, al Settore Segreteria Ufficio Presidenza Consiglio regionale.



Sommario

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	11
3. COERENZA DELLE PREVISIONI	12
4. DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO	19
5. RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
6. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026-2027-2028	24
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	26
8. EQUILIBRI DI BILANCIO	27
9. PROSPETTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	30
10. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	33
<i> Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	<i> 34</i>
<i> Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	<i> 36</i>
<i> Titolo 5 - Entrate da riduzioni finanziarie</i>	<i> 37</i>
<i> Titolo 6 - Accensione prestiti</i>	<i> 37</i>
11. FONDI E ACCANTONAMENTI	46
12. INDEBITAMENTO	52
12. ORGANISMI PARTECIPATI	55
13. PNRR	57
14. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	59
14. NOTA INTEGRATIVA	64
15. CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI	65
16. CONCLUSIONI	68



Relazione allegata al verbale n. 60 del 16/12/2025

RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE

«BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2026-2028»

PARERE N. 29/2025

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Vista la richiesta di parere sul disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale recante «*Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028 della Regione Calabria*», approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 05/12/2025, notificata dal Dipartimento Economia e Finanze tramite posta elettronica certificata in data 05/12/2025;

Vista l'ulteriore documentazione ricevuta dal Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale:

- Proposta di provvedimento amministrativo di iniziativa della Giunta regionale, recante: «*Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEFR) per gli anni 2026-2028 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)*» di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 05/12/2025, trasmessa tramite pec in data 05/12/2025;
- Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale recante “Legge di stabilità regionale 2026” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 636 del 05/12/2025, trasmessa tramite pec in data 05/12/2025, rinotificata in sostituzione con pec del 09/12/2025;

Richiamati:

- l'art. 72 del D.Lgs.n.118/2011 recante “*Il Collegio dei Revisori dei Conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione*”;
- la L.R. n. 2/2013 e s.m.i. “*Disciplina del Collegio dei Revisori dei Conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria*” che dispone:

«*Art. 3 - Funzioni del Collegio*

1. *Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione. Redige una relazione sul progetto del bilancio preventivo della Giunta regionale e del Consiglio regionale. Redige, altresì, una relazione sul conto consuntivo della Giunta regionale e del Consiglio regionale contenente valutazioni sulla corrispondenza del conto alle risultanze della gestione, nonché proposte per migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita il controllo sugli atti*



dispositivi di spese e sui risultati di gestione. Su richiesta della Giunta regionale e del Consiglio regionale, formula pareri su atti inerenti all'ordinamento contabile e finanziario della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria. [...]

Art. 3 bis - Ulteriori funzioni del Collegio

1. In attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'articolo 1, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione Calabria, svolge nei confronti della Giunta regionale le seguenti ulteriori attività:

a) esprime parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati [...];

- **il Regolamento di funzionamento** del Collegio dei Revisori della Giunta regionale e del Consiglio regionale, approvato con verbale n. 1 del 14/10/2019 relativo all'insediamento di questo Collegio ed in particolare l'art. 5 *“Termine e modalità per l'espressione dei pareri”*;

Preso atto che il Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale ha trasmesso per posta elettronica certificata in data 05/12/2025 la deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 05/12/2025 avente ad oggetto il Disegno di legge «*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026-2028*», completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs.n.118/2011:

- stato di previsione delle entrate;
- stato di previsione delle spese;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge (art. 11, comma 3, e art. 39, comma 11, del D.Lgs.n.118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto) e/o necessari per i controlli e le verifiche di legge del Collegio:

- DEFR per il triennio 2026-2028, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 05/12/2025;
- Disegno di legge recante «*Legge di stabilità regionale 2026*» - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 636 del 05/12/2025;
- nota integrativa redatta ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.n.118/2011 e del punto 9.11) dell'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2025;



- elenco analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, così come dettagliatamente riportate rispettivamente nei prospetti allegati a/1 e a/2, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato n. 4/1, punti 9.7.1) e 9.7.2);
- prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2026-2028 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio;

Richiamati:

- **il verbale n. 61 del 16/12/2024**, con il quale il Collegio ha espresso parere al Disegno di legge di Bilancio della Regione Calabria per il triennio 2025-2027;
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 recante *“Legge di stabilità regionale 2025”*;
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”*;



- la deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 27 dicembre 2024 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 767 del 27 dicembre 2024 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art.39, c.10, D.L.gs. 23.6.2011, n.118)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 166 del 30/04/2025 avente ad oggetto "Progetto di legge: approvazione rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2024. Proposta al Consiglio regionale";
- **il verbale n. 18 del 23/05/2025 e la relazione allegata**, nella quale il Collegio ha attestato la corrispondenza del rendiconto 2024 alle risultanze della gestione e ha espresso complessivamente giudizio positivo;

Rammentato il dispositivo del Giudizio di parificazione espresso in data 21 ottobre 2025:

*«... la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria ... parifica nelle sue componenti del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, il rendiconto generale della Regione Calabria relativo all'esercizio finanziario 2024, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 22 aprile 2204 **con l'eccezione**:*

- *dei residui attivi pari ad euro 5.059.759,56, iscritti al capitolo E0230611600 rubricati come "Assegnazione di fondi dallo stato per la realizzazione di azioni formative aziendali e individuali per lavoratori occupati e per interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (art. 9, commi 3 e 3bis, della legge 19.7.93, n. 236 - titolo iii, artt. 18, 18bis e 19 della legge 28 gennaio 2009, n. 2)".*

Per i predetti residui attivi, dovrà essere operato lo stralcio dal conto del bilancio ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, con ogni conseguente effetto sullo Stato patrimoniale 2024;

- *dell'allegato "a) risultato di amministrazione" nelle seguenti componenti:*
- *dei residui attivi della gestione dei residui che passano da euro 3.909.086.100,48 a euro 3.904.023.340,92, di conseguenza il totale della gestione dei residui attivi passa da euro 6.050.188.387,40 ad euro 6.045.128.627,84;*
- *del risultato di amministrazione primario (lett. A) che passa da euro 2.067.670.007,16 ad euro 2.062.610.247,60;*
- *del risultato di amministrazione "parte disponibile" (lett. E) che passa da euro 57.843.126,64*



ad euro 52.783.368,08;

- *dei residui passivi di parte capitale del perimetro sanitario per un importo pari ad euro 4.472.599,12 (Macroaggregato 204 - altri trasferimenti in conto capitale - capitolo U6101011900 rubricato come "spese per il ripiano del disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2000 mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale (art. 4 comma 4 D.L. 18/9/2001 n. 347, convertito dalla legge 16/11/2001, n. 405 - art. 18 della L.R. 7/8/2002, n. 29 – determinazione della Cassa DD.PP. dell'1/10/2002 - posizione n. 4420059-01-II lotto") per il quale è emersa la destinazione a spese correnti derivanti da contenzioso in violazione dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 non coerente con lo scopo di ripiano del disavanzo previsto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 18/9/2001 n. 347, convertito dalla legge 16/11/2001, n. 405 e dall'art. 18 della L.R. 7/8/2002, n. 29.*

La non parifica di quest'ultima posta comporta la necessità di individuare tra le risorse correnti autonome quelle necessarie a garantire la copertura del predetto contenzioso»;

Preso atto che con DGR n. 524 del 06/11/2025, la Regione Calabria ha accolto integralmente le statuzioni poste dalla Corte dei Conti nel citato Giudizio, così riassunte:

- *eliminazione dei residui attivi esercizi pregressi per euro 5.059.759,56 iscritti al capitolo E0230611600 rubricati come "Assegnazione di fondi dallo stato per la realizzazione di azioni formative aziendali e individuali per lavoratori occupati e per interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";*
- *rideterminazione dell'ammontare dei residui attivi esercizi pregressi che passa da euro 3.909.086.100,48 a euro 3.904.026.340,92;*
- *rideterminazione dell'ammontare complessivo dei residui attivi che passa da euro 6.050.188.387,40 a euro 6.045.128.627,84;*
- *rideterminazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 lett. A), che passa da euro 2.067.670.007,16 a euro 2.062.610.27,60;*
- *rideterminazione della quota disponibile del risultato di amministrazione lett. E) che passa da euro 57.843.127,64 a euro 52.783.368,08;*

Richiamati altresì:

- **il verbale n. 46 del 10/11/2025**, con il quale il Collegio ha preso atto della rideterminazione delle risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del rendiconto generale dell'esercizio 2024 della Giunta regionale, per come approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 06/11/2025, per effetto dell'integrale recepimento delle misure contenute nel



- Giudizio di Parificazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, di cui alla deliberazione n. 185/2025;
- **la Legge regionale n. 44 del 21/11/2025**, con la quale è stato approvato il rendiconto generale ed il rendiconto consolidato relativi all'esercizio 2024, a seguito del Giudizio di Parificazione;
 - **il verbale n. 53 del 25/11/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta al Consiglio regionale recante *"Disegno di legge Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2025-2027"*, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 20/11/2025;
 - **la Legge regionale n. 46 del 27/11/2025**, con la quale è stato approvato l'Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2025-2027, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.n.118/2011;

Visti:

- le disposizioni del D.Lgs.n.118/2011;
- i principi contabili applicabili allegati al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1;

Esaminata l'ulteriore documentazione richiesta a supporto dei controlli e delle verifiche da svolgere, messa a disposizione del Collegio da parte del Settore Bilancio del Dipartimento Economia e Finanze;

Preso atto che il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze ed il Dirigente del Settore Bilancio hanno attestato:

- la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 05/12/2025 e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali;
- che le spese previste nel disegno di legge allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 637/2025 trovano copertura finanziaria a valere sulle relative entrate;

Tenuto conto che il Collegio:

- **ha svolto il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;**
- **ha effettuato le seguenti verifiche**, anche in forma individuale, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile al Disegno di legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per il triennio 2026-2028, nel rispetto dell'art. 3 bis, comma 1, lett. a) della L.R. n. 2/2013 e delle vigenti norme nazionali.



2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Si rammenta, che il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2024, per effetto del Giudizio di Parificazione di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 185/2025, risulta così aggiornato, come approvato con DGR n. 524 del 06/11/2025, accertando un risultato di amministrazione di cui **alla lettera A) pari a euro 2.062.610.247,60** - come risulta dalla tabella sottostante:

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 524 DEL 06/11/2025 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE POST GIUDIZIO PARIFICAZIONE CORTE CONTI DELIBERAZIONE N. 185 DEL 21/10/2025		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				864.862.338,09
RISCOSSIONI	(+)	1.431.621.825,55	5.633.924.663,47	7.065.546.489,02
PAGAMENTI	(-)	1.175.007.264,98	5.831.437.584,70	7.006.444.849,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			923.963.977,43
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			923.963.977,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.904.026.340,92	2.141.102.286,92	6.045.128.627,84
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				14.005.481,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.715.878.048,00	1.928.874.000,30	4.644.752.048,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			24.476.819,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			237.253.490,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			2.062.610.247,60

Nella sottostante tabella, è riportata la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024, rideterminata per effetto del citato Giudizio di Parificazione, **che evidenzia una quota disponibile di cui alla lett. E) di euro 52.783.368,08 (in luogo della precedente di euro 57.843.127,64)**:

	DGR 524-2025 POST PARIFICA	DGR 166-2025	DIFFERENZA
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	2.062.610.247,60	2.067.670.007,16	-5.059.759,56
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:			
Parte accantonata (3)			0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	647.803.102,56	647.803.102,56	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)	93.199.955,87	93.199.955,87	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	193.713.843,95	193.713.843,95	0,00
Fondo perdite società partecipate	11.255.163,04	11.255.163,04	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	1.059.909,68	1.059.909,68	0,00
Fondo contenzioso	215.593.672,38	215.593.672,38	0,00
Altri accantonamenti	162.546.644,10	162.546.644,10	0,00
Totale parte accantonata (B)	1.325.172.291,58	1.325.172.291,58	1.325.172.291,58
Parte vincolata			0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.850.431,62	10.850.431,62	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	531.587.072,83	531.587.072,83	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.921.600,06	5.921.600,06	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.454.343,73	9.454.343,73	0,00
Altri vincoli	126.841.139,70	126.841.139,70	0,00
Totale parte vincolata (C)	684.654.587,94	684.654.587,94	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	52.783.368,08	57.843.127,64	-5.059.759,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			



3. COERENZA DELLE PREVISIONI

3.1 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR), in base a quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 5 dicembre 2025, si muove dentro le indicazioni contenute nel Documento programmatico di Bilancio nazionale (DPB), che a loro volta tengono conto dello scenario macroeconomico e della manovra di finanza pubblica. Esso definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

Il DEFR ha le seguenti finalità:

- rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi dall'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFR contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione, in particolare:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

Il DEFR, sulla base di quanto previsto dal PCA n. 4/1, si compone di due sezioni.

La prima "Il Contesto di riferimento" comprende in particolare:

- lo scenario internazionale, nazionale e regionale, che illustra:
 - gli eventi che hanno segnato la svolta;
 - il nuovo corso della politica economica statunitense;
 - l'evoluzione della strategia europea;



- l'evoluzione del contesto commerciale internazionale;
- gli impatti sugli scambi commerciali internazionali;
- l'andamento congiunturale nazionale:
 - consumi e investimenti;
 - commercio estero;
 - redditi consumi e risparmi delle famiglie;
 - mercato del lavoro;
 - andamento del credito e del settore finanziario;
 - analisi prospettive per il triennio 2026-2028 avvalorate dall'Ufficio parlamentare di bilancio in linea con il protocollo di intesa UBP e MEF;
- PIL regionale lato produzione al prezzo di mercato comparato a quello Meridionale e Nazionale;
- Andamento settoriale dell'economia calabrese comparato a quello Meridionale e Nazionale;
- Struttura demografica delle imprese calabresi;
- Servizi:
 - Commercio;
 - Turismo;
 - Cultura;
 - Trasporto aereo e portuale);
- Il contesto occupazione regionale comparato a quello Meridionale e Nazionale;
- Il fenomeno della disoccupazione e il divario rispetto al contesto nazionale;
- Il benessere economico delle famiglie Calabresi in relazione a quello Meridionale e Nazionale;
- Le dinamiche demografiche delle famiglie calabresi;
- Il bilancio naturale della popolazione:
 - la composizione demografica della regione;
 - la proiezione demografica;

la seconda *"Il Piano Programmatico e la Situazione Finanziaria della Regione Calabria"*, comprende in particolare:

- l'Agenda strategica: dalla ripartenza alla corsa che si occupa di:
- visione Calabria 2021/2030:
 - nuova Governance delle "Multiutility" regionali;



- legalità e contrasto alla povertà;
- post commissariamento della Sanità:
 - fine della contabilità orale e risanamento;
 - edilizia sanitaria e PNRR;
 - nuovo modello ospedale;
 - territorio;
- infrastrutture:
 - nuova statale 106 "Jonica";
 - trasporto ferroviario;
 - sistema aeroportuale e portuale;
- ambiente e energia:
 - piano idrico e la multiutility;
 - rifiuti;
 - protezione civile e difesa del suolo;
- sviluppo economico:
 - la strategia "Casa Calabria 100";
 - welfare;
 - incentivi alle imprese;
 - forestazione; lavoro; sport, ecc.;
- agricoltura e foreste:
 - agricoltura;
 - forestazione;
- programmazione unionale e nazionale:
 - stato di attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
 - piano di azione coesione (PAC) Calabria 2007/2013;
 - programma operativo complementare (POC) Calabria 2024-2020;
 - programma operativo complementare (POC) Calabria 2021-2027;
 - il PNRR;
 - strategie per lo sviluppo sostenibile, la coesione territoriale e la valorizzazione identitaria:
 - il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
 - la programmazione del fondo europeo per gli affari marittimi;



- la pesca;
- l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027;
- il sistema sanitario regionale che si occupa di:
 - linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione;
 - bilanci e gestione finanziaria;
 - ruolo di Azienda Zero per il Governo della sanità della regione Calabria:
 - bilanci consolidati;
 - conti sanitari trimestrali;
 - bilanci di previsione;
 - la gestione della cassa sanitaria;
 - percorso attuativo sulla certificabilità dei bilanci - ciclo passivo;
 - controllo di gestione nelle aziende del SSR;
 - emergenza urgenza;
 - governance dei flussi informativi;
 - settori: ospedaliero, territoriale, prevenzione, veterinario, autorizzazioni e accreditamenti, contenzioso del SSR;
 - spesa farmaceutica;
 - gestione del personale;
 - investimenti sanitari.
- il quadro finanziario generale di riferimento:
 - patto di stabilità europeo e le conseguenze sui vincoli della finanza regionale
 - il federalismo fiscale e l'autonomia differenziata
 - il contributo delle regioni alle manovre di finanza pubblica
 - i contenuti per la manovra regionale di bilancio: analisi e prospettive
 - gli enti strumentali, le società partecipate, le fondazioni regionali
 - il quadro delle risorse disponibili nel 2026-2028.



3.2 LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2026

Secondo quanto previsto al paragrafo 7) del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, in connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le Regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 636 del 5 dicembre 2025 ha approvato il disegno di legge avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2026”, quale proposta al Consiglio regionale.

Esso contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione e deve provvedere, per il medesimo periodo:

- ad adottare eventuali misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale; al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;
- alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;
- con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;
- alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio di previsione altre regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di stabilità dalle leggi vigenti;

La legge di stabilità trae il riferimento necessario, per la dimostrazione della copertura finanziaria delle autorizzazioni annuali e pluriennali di spesa da essa disposte, dalle previsioni del bilancio a legislazione vigente.

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento.

Il progetto di legge di stabilità deve essere approvato unitamente al progetto di legge di bilancio e agli eventuali progetti di legge collegati.

Il disegno di legge di cui alla deliberazione di Giunta n. 636/2025 è costruito, pure per il triennio 2026-2028, nel rispetto del principio contabile generale della prudenza.



In essa emergono:

- i contributi alla finanza pubblica di oltre 46,38 milioni di euro per l'anno 2026, di oltre 35,25 milioni di euro per l'anno 2027 e di oltre 35,07 milioni di euro per l'annualità 2028;
- la rimodulazione del cofinanziamento del programma Regionale Calabria FSE+ 2021-2027 di 5 milioni di euro per il 2026, di oltre 5,9 milioni di euro per il 2027 e di oltre 5,4 milioni di euro per il 2028;
- il rifinanziamento degli stanziamenti previsti da leggi regionali di spesa di euro 315.414.434,19 per l'annualità 2026, di euro 307.749.954,20 per l'annualità 2027 e di euro 304.670.398,76 per l'esercizio 2028 (cfr. allegata tabella C) al disegno di legge;

La proposta del disegno di legge di stabilità 2026 si compone di 7 articoli:

- Articolo 1: Rifinanziamento leggi regionali
 - euro 315.414.434,19 per l'anno 2026 (meno euro 5.771.544,75 rispetto alle previsioni 2025)
 - euro 307.749.954,20 per l'anno 2027
 - euro 304.670.398,76 per l'anno 2028
- Articolo 2: Concorso agli obiettivi di finanza pubblica
 1. *Contributo di finanza pubblica art. 4, Legge regionale n. 56/2023*
 - euro 11.790.679,00 per l'anno 2026
 2. *Contributo di finanza pubblica art. 3, Legge regionale n. 41/2024 - L. n. 207/2024*
 - euro 34.580.200,00 per l'anno 2026
 - euro 35.251.476,45 per l'anno 2027
 - euro 35.074.136,10 per l'anno 2028
- Articolo 3: Cofinanziamento del programma regionale Calabria FSE+2021-2027
 - euro 5.000.000,00 per l'anno 2026;
 - euro 5.921.524,31 per l'anno 2027;
 - euro 5.456.042,99 per l'anno 2028;
- Articolo 4: Disposizioni contabili per l'attuazione dell'art. 21, commi 3, 4 e 5, della legge regionale 7 agosto 2024, n.31:
 - la norma autorizza la Giunta regionale ad effettuare le necessarie variazioni, con prelievo delle risorse già allocate alla Missione 16, Programma 01, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2026-2028;



- Articolo 5: modifica dell'art. 17 della legge regionale 17 agosto 2005, n.13;
- Articolo 6: Norma finanziaria-copertura degli oneri derivanti dalla presente legge con le risorse autonome in libera disponibilità evidenziate nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2026-2028;
- Articolo 7: Entrata in vigore: il giorno 01 gennaio 2026.



4. DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO

Il Disegno di legge di bilancio recante «*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026-2028*» - articoli 10 e 39 D.Lgs.n.118/2011 - corredata della relazione illustrativa, è composta dai seguenti 11 articoli:

Articolo 1

(Bilancio di competenza - Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

Articolo 2

(Bilancio di cassa - Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

Articolo 3

(Residui attivi e passivi presunti)

Articolo 4

(Entrate derivanti dalla contrazione di mutui)

Articolo 5

(Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine)

Articolo 6

(Fondo di riserva per le spese impreviste)

Articolo 7

(Quadro generale riassuntivo)

Articolo 8

(Classificazione dell'entrata e della spesa)

Articolo 9

(Autorizzazione alle variazioni al bilancio)

Articolo 10

(Allegati del bilancio)

Articolo 11

(Entrata in vigore)



5. RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Il Collegio ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione 2026-2028 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale.

Le previsioni di competenza per il triennio 2026-2028, **confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 alla data di predisposizione del bilancio e le previsioni di cassa relative all'anno 2026 (primo anno del triennio)**, risultano così formulate:

ENTRATE	Previsioni definitive anno 2025	Previsione definitiva Cassa 2025	Previsioni anno 2026	Previsione Cassa 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.476.819,01		662.656,06		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	237.253.490,36		22.546.579,00		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	427.253.297,81		186.625.236,42		179.447.467,99	172.178.530,61
di cui avanzo utilizzato anticipatamente	233.539.453,86		0,00		0,00	0,00
di cui utilizzo Fondo anticipazione di liquidità	193.713.843,95		186.625.236,42		179.447.467,99	172.178.530,61
Fondo di cassa al 01/01/2026		923.963.977,43		685.990.077,48		
TOTALE 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.843.183.536,01	6.134.054.655,26	5.021.481.123,40	6.616.266.231,34	5.094.103.335,92	5.125.246.735,24
Totolo 2 - Trasferimenti correnti	1.352.101.468,60	2.297.851.549,66	1.000.877.332,21	2.484.715.072,52	698.628.099,84	594.077.748,09
Totolo 3 - Entrate extratributarie	57.102.424,62	253.910.070,53	54.776.711,76	244.222.062,86	53.854.567,76	53.348.289,55
Totolo 4 - Entrate in conto capitale	3.203.944.373,99	5.594.158.094,70	1.201.017.676,64	6.122.796.095,40	558.899.667,64	283.254.756,33
Totolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	437.891.950,66	925.708.062,40	3.500.000,00	47.816.111,74	3.500.000,00	3.500.000,00
Totolo 6 - Accensione di prestiti	58.132.385,02	108.449.236,85	75.728.892,22	154.478.520,16	69.148.054,05	52.756.003,73
Totolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	0,00	0,00
Totolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.000.333.631,66	1.000.582.256,19	800.000.000,00	927.052.703,94	800.000.000,00	800.000.000,00
TOTALE TITOLI - COMPETENZA E CASSA	11.202.689.770,56	16.564.713.925,58	8.407.381.736,23	16.847.346.797,96	7.278.133.725,21	6.912.183.532,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE - COMPETENZA E CASSA	11.891.673.377,74	17.488.677.903,02	8.617.216.207,71	17.533.336.875,44	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55
SPESI	Previsioni definitive anno 2025	Previsione definitiva Cassa 2025	Previsioni anno 2026	revisione Cassa anno 202	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
Disavanzo di amministrazione	0,00		0,00		0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	0,00		0,00		0,00	0,00
Totolo 1 - Spese correnti	6.103.368.222,51	8.296.114.625,54	5.795.772.497,34	7.752.479.951,95	5.566.870.174,23	5.489.185.128,16
di cui fondo pluriennale vincolato	662.656,06		0,00		0,00	0,00
Totolo 2 - Spese in conto capitale	3.755.811.172,26	5.720.400.531,87	1.515.850.117,05	5.297.307.484,88	841.891.223,21	551.797.428,18
di cui fondo pluriennale vincolato	22.546.579,00		0,00		0,00	0,00
Totolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	513.861.950,66	513.861.950,66	970.000,00	970.361,00	1.000.000,00	700.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00		0,00	0,00
Totolo 4 - Rimborso di prestiti	268.298.400,65	81.673.164,23	254.623.593,22	106.663.130,78	247.819.795,76	242.679.507,21
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00		0,00	0,00
Totolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00		0,00	0,00
Totolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.333.631,66	1.012.988.757,15	800.000.000,00	929.868.795,71	800.000.000,00	800.000.000,00
TOTALE TITOLI - COMPETENZA E CASSA	11.891.673.377,74	15.875.099.029,45	8.617.216.207,61	14.337.289.724,32	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55
di cui fondo pluriennale vincolato	23.209.235,06		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE - COMPETENZA E CASSA	11.891.673.377,74	15.875.099.029,45	8.617.216.207,61	14.337.289.724,32	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55
			FONDO DI CASSA FINALE	3.196.047.151,12		



Come disposto dall'art. 3 del disegno di legge, il bilancio 2026-2028, e come riscontrato nello schema di bilancio, prevede:

- un importo complessivo di residui attivi presunti al 01/01/2026 di euro 8.448.344.623,81 al netto dei residui attivi presunti previsti al titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" di euro 127.052.703,94 per un ammontare complessivo di euro 8.575.397.327,75.
- un importo complessivo di residui passivi presunti al 01/01/2026 di euro 6.025.697.976,60 al netto dei residui passivi presunti previsti al titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" di euro 129.868.795,71 per un ammontare complessivo di euro 6.155.566.772,31.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 di cui all'Allegato n. 1) al D.Lgs.n.118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa, nel rispetto delle norme contabili, previsti esclusivamente per il primo esercizio del bilancio 2026-2028, annualità 2026, comprendono le previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011.

Il Collegio, dalle verifiche svolte sulle previsioni di cassa, ha riscontrato che nel bilancio 2026-2028, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 48 e 49 del D.Lgs.n.118/2011 e del principio contabile applicato 4.2 per gli accantonamenti della missione 20, come riportato nel paragrafo 11) della presente, non è prevista la previsione di cassa, ad eccezione del capitolo del fondo di riserva di cassa di cui all'art. 48, 1 comma, lett. c), D.Lgs.n.118/2011. Per tutti gli altri accantonamenti è previsto il solo stanziamento di competenza in quanto su tali capitoli non possono essere assunti né impegni di spesa, né disposti pagamenti.



Piano annuale flussi di cassa

Il Collegio richiama il verbale n. 6 del 05/03/2025 avente ad oggetto "Piano Annuale dei flussi cassa anno 2025", il cui contenuto in questa sede deve ritenersi integralmente riportato.

In merito si rammenta, quanto già evidenziato nel verbale n. 4 del 20/02/2025, al punto 4.1), nel quale, si è dato evidenza, nell'ambito del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155 del 19/10/2024 che, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (milestone M1C1-72 bis PNRR, Riforma 1.11), ha disposto l'obbligo per gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria (di cui all'art.1, c. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) **di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno**, da approvare da parte della Giunta regionale, un Piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

A tal fine, la Commissione ARCONET ha pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze il modello di riferimento per la redazione del Piano, fornendo, in particolare, le due versioni: per gli enti e i loro enti strumentali (art. 1, c. 2 D.L. 165/2001) che adottano la contabilità finanziaria e per gli enti strumentali degli enti territoriali (art. 1, c. 2 D.L. 165/2001) che adottano la contabilità economico-patrimoniale.

Le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dai dal Dirigente del Settore Ragioneria con la collaborazione dei Dirigenti dei Settori della Regione, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito www.SIOPe.it) e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo). **A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso al Collegio dei Revisori per la verifica prevista dall'art. 6, c. 2, del D.L. 155 del 2024 "... 2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1".**

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli Enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/Organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

Pertanto anche per l'anno 2026:

- il Piano annuale dei flussi di cassa 2026 dovrà essere approvato con deliberazione di Giunta entro il 28 febbraio 2026;



- le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal Dirigente del Settore Ragioneria con la collaborazione dei Dirigenti delle varie strutture della Regione, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati consultabili dalla piattaforma SIOPE), tenendo in considerazione le peculiarità dell'esercizio 2026;
- nella prima colonna di ciascun trimestre vanno esposte le risultanze, relative allo stesso trimestre, del secondo esercizio precedente quello in corso.

Gli Enti, sono tenuti altresì a verificare trimestralmente le previsioni precedentemente formulate e ad aggiornare il Piano mediante apposita determinazione/decreto dirigenziale.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto vanno effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle eventuali variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

L'aggiornamento del Piano comporta, pertanto, che al termine di ciascun trimestre le previsioni siano adeguate con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e aggiornate le previsioni dei trimestri successivi; la descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata in "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

L'aggiornamento trimestrale del Piano dovrà essere portato a conoscenza della Giunta e del Collegio dei Revisori.



6. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026-2027-2028

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - PARTE ENTRATE				
ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	685.990.077,48			
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		186.625.236,42 186.625.236,42	179.447.467,99 179.447.467,99	172.178.530,61 172.178.530,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		23.209.235,06	0,00	0,00
 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.616.266.231,34	5.021.481.123,40	5.094.103.335,92	5.125.246.735,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.484.715.072,52	1.000.877.332,21	698.628.099,84	594.077.748,09
Titolo 3 - Entrate extratributarie	244.222.062,86	54.776.711,76	53.854.567,76	53.348.289,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.122.796.095,40	1.201.017.676,64	558.899.667,64	283.254.756,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	47.816.111,74	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
 Totale entrate finali	15.515.815.573,86	7.281.652.844,01	6.408.985.671,16	6.059.427.529,21
 Titolo 6 - Accensione di prestiti	154.478.520,16	75.728.892,22	69.148.054,05	52.756.003,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	250.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	927.052.703,94	800.000.000,00	800.000.000,00	800.000.000,00
 Totale titoli	16.847.346.797,96	8.407.381.736,23	7.278.133.725,21	6.912.183.532,94
 TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.533.336.875,44	8.617.216.207,71	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55
 FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	3.196.047.151,12			



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - PARTE SPESE

SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.752.479.951,95	5.795.772.497,34	5.566.870.174,23	5.489.185.128,16
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.297.307.484,88	1.515.850.117,05	841.891.223,21	551.797.428,18
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	970.361,00	970.000,00	1.000.000,00	700.000,00
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	13.050.757.797,83	7.312.592.614,39	6.409.761.397,44	6.041.682.556,34
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.663.130,78	254.623.593,32	247.819.795,76	242.679.507,21
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		179.447.467,98	172.178.530,61	164.816.369,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	250.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	929.868.795,71	800.000.000,00	800.000.000,00	800.000.000,00
Totale titoli	14.337.289.724,32	8.617.216.207,71	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.337.289.724,32	8.617.216.207,71	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55



7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2025.

Il Collegio rileva sul bilancio di previsione 2026-2028, la composizione del FPV presunto, così come riepilogato nelle sottostanti tabelle:

RAPPRESENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
	2025	2026	2027	2028
FONDO PLURIENNALE IN ENTRATA				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	24.476.819,01	662.656,06	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	237.253.490,36	22.546.579,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	261.730.309,37	23.209.235,06	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE IN SPESA				
	2025	2026	2027	2028
SPESE CORRENTI - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	662.656,06	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	22.546.579,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.209.235,06	0,00	0,00	0,00



8. EQUILIBRI DI BILANCIO

Le previsioni di competenza del Bilancio di previsione 2026-2028 consentono di rispettare gli equilibri di bilancio, così come previsti dall'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - Allegato n. 9 (solo per le Regioni)*				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	186.625.236,42	179.447.467,99	172.178.530,61
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ^[1]	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	662.656,06	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	6.077.135.167,37	5.846.586.003,52	5.772.672.772,88
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ^[2]	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	14.528.991,48	23.279,73	23.279,73
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ^[3]	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	5.795.772.497,34	5.566.870.174,23	5.489.185.128,16
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ^[4]	(-)	143.497.313,36	128.991.601,61	128.991.601,61
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	254.623.593,32	247.819.795,76	242.679.507,21
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		179.447.467,98	172.178.530,61	164.816.369,31
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		85.058.647,31	82.375.179,64	84.018.346,24
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	22.546.579,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	1.201.017.676,54	558.899.667,64	283.254.756,33
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	75.728.892,22	69.148.054,05	52.756.003,73
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ^[2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ^[3]	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	14.528.991,48	23.279,73	23.279,73
Spese in conto capitale	(-)	1.515.850.117,05	841.891.223,21	551.797.428,18
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ^[4]	(+)	143.497.313,36	128.991.601,61	128.991.601,61
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ^[4]	(-)	970.000,00	1.000.000,00	700.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ^[7]	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		-85.058.647,31	-82.375.179,64	-84.018.346,24
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attiva' finanziarie	(+)	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attiva' finanziarie ^[4]	(-)	970.000,00	1.000.000,00	700.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ^[4]	(+)	970.000,00	1.000.000,00	700.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
EQUILIBRIO FINALE [D=A+B]		0,00	0,00	0,00



	A) Equilibrio di parte corrente	85.058.647,31	82.375.179,64	84.018.346,24
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	662.656,06	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	754.818.052,65	454.888.107,54	342.607.604,78
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	4.361.042.607,06	4.432.837.995,27	4.476.978.292,91
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	761.146.410,57	458.975.886,43	343.567.249,97
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	4.361.042.607,06	4.432.837.995,27	4.476.978.292,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		90.724.349,17	86.462.958,53	84.977.991,43

Il Collegio relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, come desunti dal relativo prospetto di cui all'allegato n. 9, **rileva quanto segue:**

- per l'esercizio 2026 un equilibrio di parte corrente di euro 85.058.647,31 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale;
- per l'esercizio 2027 un equilibrio di parte corrente positivo di euro 82.375.179,64 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale;
- per l'esercizio 2028 un equilibrio di parte corrente positivo di euro 84.018.346,24 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale.

Inoltre si riscontra una differenza positiva di euro 3.500.000,00 tra le entrate del titolo 5 e le spese del titolo 3, che rileva positivamente nell'equilibrio di parte capitale alla voce "variazione attività finanziarie".

Nel contempo dalla tabella sopra riportata si riscontra un equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali così identificato:

- per l'esercizio 2026 di euro 90.724.349,17
- per l'esercizio 2027 di euro 86.462.958,53
- per l'esercizio 2028 di euro 84.977.991,43.

Il Collegio, pertanto, relativamente all'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario, rileva un saldo positivo per tutte e tre le annualità.



Anche nel triennio 2026-2028 sono previsti **“altri trasferimenti in conto capitale” al titolo 2 della spesa, macroaggregato 04**, relativi ai seguenti interventi di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita da entrate correnti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONTO_FINANZIARIO	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
U1101010101	CONTRIBUTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER IL RIPIANO DEL DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.	U.2.04.16.99.000	64821,61	64821,61	64821,61
U2301025401	SPESA AFFERENTI LA RIMOZIONE DELLO SQUILIBRIO FINANZIARIO DERIVANTE DA DEBITI PREGESSI CONCERNENTI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA (ARTICOLO 25, COMMA 11 QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69)	U.2.04.03.03.000	14505711,75	0,00	0,00
U6101012001	SPESA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE IN MATERIA DI SPESA SANITARIA LA CUI COPERTURA FINANZIARIA E' ASSICURATA CON I PROVVEDIMENTI TRIBUTARI ASSUNTI IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2002, N. 30; ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 11/01/2006 N. 1).	U.2.04.16.02.000	97243000,00	97243000,00	97243000,00
U6101018001	SPESA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE IN MATERIA DI SPESA SANITARIA LA CUI COPERTURA FINANZIARIA E' ASSICURATA CON I PROVVEDIMENTI TRIBUTARI ASSUNTI IN MATERIA DI IRAP (ART. 33 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 19)	U.2.04.16.02.000	31683780,00	31683780,00	31683780,00
		TOTALE	143.497.313,36	128.991.601,61	128.991.601,61

Il Collegio, tuttavia raccomanda durante l'esercizio 2026 una costante attività di verifica della permanenza degli effettivi equilibri di bilancio, al fine di attivare con tempestività le manovre ritenute più appropriate ed adeguate a neutralizzare la comparsa di eventuali situazioni di squilibrio.



9. PROSPETTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2025, di cui all'allegato a), evidenzia un risultato stimato lett. A) pari a euro **1.979.769.808,26** che rispetto al risultato di amministrazione 2024 definitivo post parifica pari a euro **2.062.610.247,60** evidenzia un **decremento presunto di euro -82.840.439,34**:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione		
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.062.610.247,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	261.730.309,37
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	7.499.550.392,68
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	7.630.602.165,02
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	104.195,76
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	104.195,76
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.193.288.784,63
+/-		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.045.077.057,25
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.235.386.798,56
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	23.209.235,06
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	1.979.769.808,26
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	717.647.556,38
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	90.039.383,88
	Fondo anticipazioni liquidità	186.625.236,42
	Fondo perdite società partecipate	11.265.096,60
	Fondo contenzioso	214.487.874,10
	Fondo di garanzia debiti commerciali	2.145.886,43
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	12.489.621,05
	Altri accantonamenti	173.890.648,88
	B) Totale parte accantonata	1.408.591.303,74
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.270.658,18
	Vincoli derivanti da trasferimenti	395.721.484,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.921.600,06
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.454.343,73
	Altri vincoli	119.552.665,44
	C) Totale parte vincolata	535.920.752,08
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	35.257.752,44
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		



3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	186.625.236,42
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo risultato di amministrazione presunto	186.625.236,42

Dal prospetto allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto" si rilevano le seguenti quote accantonate presunte per un ammontare complessivo di **euro 1.408.591.303,74**:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate							
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO							
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/− ⁽²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
U1204092401	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FAR FRONTE AI PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI DIVERSI DA QUELLI FINANZIARI E SANITARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012 (ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 - DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 14 MAGGIO 2013 - ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 9 LUGLIO 2013, N. 30)	52.580.686,66	-52.580.686,66	50.403.389,48	0,00	50.403.389,48	50.403.389,48
U8201044301	FONDO PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. 8/4/2013 N. 35 (ARTICOLO 1, COMMA 7 E SEGUENTI DEL D.L. 13 NOVEMBRE 2013 N. 179)	67.350.254,44	-67.350.254,44	65.390.260,20	0,00	65.390.260,20	65.390.260,20
U9200902701	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CHE CONFLUISCE TRA LE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N.178 ART. 1, COMMI 833-842	73.782.902,85	-73.782.902,85	70.831.586,74	0,00	70.831.586,74	70.831.586,74
Totale Fondo anticipazioni liquidità		193.713.843,95	-193.713.843,95	186.625.236,42	0,00	186.625.236,42	186.625.236,42
Fondo perdite società partecipate							
U8201043601	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DA DESTINARE AL FONDO PER LA COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAI BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE REGIONALE ART.9, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 30/12/15 N.32)	11.255.163,04	0,00	9.933,56	0,00	11.265.096,60	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		11.255.163,04	0,00	9.933,56	0,00	11.265.096,60	0,00
Fondo contenzioso							
U8201043701	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ALLEGATO 4.2 PARAGRAFO 5.2 LETTERA H DEL D.LGS 23.6.2011 N.118)	215.593.672,38	-9.409.144,22	8.303.345,94	0,00	214.487.874,10	0,00
Totale Fondo contenzioso		215.593.672,38	-9.409.144,22	8.303.345,94	0,00	214.487.874,10	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
U8201044101	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (ART.46 DEL D.LGS 118/2011)	367.890.288,24	0,00	69.785.058,43	0,00	437.675.346,67	0,00
U9200200101	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CAPITALE (ART.46 DEL D.LGS 118/2011)	279.912.814,32	0,00	59.395,39	0,00	279.972.209,71	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		647.803.102,56	0,00	69.444.453,82	0,00	717.647.556,38	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali							
U9200302401	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI- ART. 1, COMMA 862, LETT. D, L 30 DICEMBRE 2018, N. 145	1.059.909,60	0,00	1.085.976,83	0,00	2.145.886,43	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		1.059.909,60	0,00	1.085.976,83	0,00	2.145.886,43	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
U9200304901	ACCANTONAMENTO DI RISORSE PER GARANTIRE IL CONCORSO AGGIUNTIVO AL CONTENIMENTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 786 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024 N.207 (ART 3 LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 23 DICEMBRE 2024, N.41) (ART 2 COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2025)	0,00	0,00	12.489.621,05	0,00	12.489.621,05	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	12.489.621,05	0,00	12.489.621,05	0,00
Accantonamento residui perentati (solo per le regioni)							
U0700310101	RESIDU PASSIVI DI PARTE CORRENTE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (ART.51, COMMA 2, LETT. G) E 60, COMMA 3, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118) (SPESA OBBLIGATORIE).	15.548.663,70	-3.335.102,85	1.000.530,86	0,00	13.214.091,71	0,00
U0700320101	RESIDU PASSIVI DI PARTE IN CONTO CAPITALE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (ART.51, COMMA 2, LETT. G) E 60, COMMA 3, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118) (SPESA OBBLIGATORIE).	77.651.292,17	-1.180.000,00	354.000,00	0,00	76.825.292,17	0,00
Totale Accantonamento residui perentati (solo per le regioni)		93.199.955,87	-4.515.102,85	1.354.530,86	0,00	90.039.383,88	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾							
U9200302501	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CORRENTE	151.222.101,66	0,00	10.000.000,00	0,00	161.222.101,66	0,00
U9200302601	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI IN CONTO CAPITALE	2.060.233,34	-2.060.233,34	0,00	0,00	0,00	0,00
U9200305001	ACCANTONAMENTO PER INCREMENTO ONERI DEL PERSONALE PER RINNOVO DEL CONL, EX PARAGRAFO 5.2, LETT. A, ALLEGATO 4/2 AL DLGS 118/2011	9.264.309,10	0,00	3.404.238,12	0,00	12.668.547,22	0,00
Totale Altri accantonamenti		162.546.644,10	-2.060.233,34	13.404.238,12	0,00	173.890.648,88	0,00
TOTALE		1.325.172.291,50	-209.698.324,36	293.117.136,60	0,00	1.408.591.303,74	186.625.236,42



Il Collegio rileva che al bilancio di previsione 2026-2028 è stata applicata la sola quota accantonata di risultato di amministrazione per fondo anticipazione liquidità:

- anno 2026 per euro 186.625.236,42
- anno 2027 per euro 179.447.467,99
- anno 2028 per euro 172.178.530,61.

Il Collegio considera il risultato di amministrazione presunto di cui alla tabella sopra riportata meramente indicativo, sia perché alcune voci considerate nel prospetto sono in continuo aggiornamento, sia perché non include ancora le risultanze definitive dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, propedeutica alla formazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.



10. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria

La previsione 2026-2028 delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa è stata così formulata:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti
	<i>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010117	TIPOLOGIA: 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	766.884.036,24	23.060.000,00	765.391.573,29	23.060.000,00	760.124.825,98	23.060.000,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	489.360.014,53	23.000.000,00	489.360.014,53	23.000.000,00	489.360.014,53	23.000.000,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	2.260.000,00	60.000,00	2.260.000,00	60.000,00	2.260.000,00	60.000,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	240.000.000,00	0,00	240.000.000,00	0,00	240.000.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.564.021,71	0,00	3.071.558,76	0,00	2.304.811,45	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
1010201	TIPOLOGIA: 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	4.238.248.775,16	0,00	4.312.363.450,63	0,00	4.348.773.597,26	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	114.396.212,00	0,00	114.396.212,00	0,00	114.396.212,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	31.683.780,00	0,00	31.683.780,00	0,00	31.683.780,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	3.808.370.683,04	0,00	3.882.485.358,51	0,00	3.918.895.505,14	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	186.555.100,12	0,00	186.555.100,12	0,00	186.555.100,12	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	97.243.000,00	0,00	97.243.000,00	0,00	97.243.000,00	0,00
1010401	TIPOLOGIA: 104 Compartecipazioni di tributi	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.021.481.123,40	39.408.312,00	5.094.103.335,92	39.408.312,00	5.125.246.735,24	39.408.312,00



Si rammenta che il sistema tributario regionale si compone di numerose forme impositive di derivazione statale (IRAP, tassa automobilistica regionale, etc.), cui si aggiungono due addizionali regionali (addizionale regionale all'IRPEF e addizionale regionale all'accisa sul gas naturale) e due compartecipazioni (compartecipazione all'accisa sulla benzina per autotrazione e compartecipazione regionale al gettito IVA).

Le entrate tributarie (tipologia 101 e 104), nell'anno 2026 sono state previste per un ammontare di euro 783.232.348,24 rilevando una leggera flessione per la tipologia 101 per l'anno 2027 ed una diminuzione di oltre 5 milioni per l'anno 2028.

In particolare l'imposta regionale sulle attività produttive non sanità e l'addizionale regionale all'Irpef non sanità, ammontano complessivamente ad euro 501.360.014,53 in ciascuna annualità del triennio 2026-2028.

I tributi destinati al finanziamento della sanità, tipologia 102, ammontano complessivamente ad euro 4.238.248.775,16 nel 2026, ad euro 4.312.363.450,63 nel 2027 e ad euro 4.348.773.597,26 nel 2028.

Tra questi sono state previste per ciascuna annualità del triennio una quota Irap sanità di 114.396.212,00 - una quota Addizionale regionale all'Irpef sanità di euro 186.555.100,12 - un'altra quota Addizionale Irpef sanità di euro 97.243.000,00 derivante da provvedimenti fiscali regionali, una quota di Irap sanità di euro 31.683.780,00 derivante da provvedimenti fiscali regionali.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

La previsione 2026-2028 dei trasferimenti correnti è stata così formulata:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2010101	TIPOLOGIA: 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	767.797.027,22	483.164.194,15	570.992.251,16	288.844.362,04	503.342.970,13	219.740.180,03
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	732.921.269,76	449.027.624,71	535.663.252,16	254.254.551,06	462.421.149,13	180.943.096,03
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	34.532.529,46	33.793.341,44	34.985.771,00	34.246.582,98	40.578.593,00	38.453.856,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	343.228,00	343.228,00	343.228,00	343.228,00	343.228,00	343.228,00
2010302	TIPOLOGIA: 103 Trasferimenti correnti da imprese	73.648.476,45	0,00	73.648.476,45	0,00	73.648.476,45	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	73.648.476,45	0,00	73.648.476,45	0,00	73.648.476,45	0,00
2010501	TIPOLOGIA: 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	159.431.828,54	159.431.828,54	53.987.372,23	53.987.372,23	17.086.301,51	17.086.301,51
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	159.431.828,54	159.431.828,54	53.987.372,23	53.987.372,23	17.086.301,51	17.086.301,51
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.000.877.332,21	642.596.022,69	698.628.099,84	342.831.734,27	594.077.748,09	236.826.481,54



Il Collegio, evidenzia che la maggior parte dei trasferimenti correnti deriva dallo Stato, nell'anno 2026 sono stati previsti per un ammontare complessivo di quasi 733 milioni di euro, in forte diminuzione nelle annualità successive, nel 2027 di oltre 535 milioni di euro, nel 2028 di oltre 462 milioni di euro. Come illustrato nella nota integrativa al paragrafo A.2.5, tra le risorse con vincolo di destinazione di maggiore rilevanza, si rilevano le somme assegnate dallo Stato relative al Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (circa 215 milioni di euro per ciascuna annualità del triennio 2026-2028), al Fondo per le non autosufficienze (circa 30 milioni di euro nel 2026 e 31,7 nell'anno 2027), al Fondo nazionale per le politiche sociali (16 milioni di euro nel 2026 e nel 2027), alla stabilizzazione degli LSU-LPU (11,71 milioni di euro per ciascuna annualità del triennio 2026-2028) e per il potenziamento dei Centri per l'impiego (circa 17 milioni in ciascuna annualità del triennio 2026-2028).

Titolo 3 - Entrate extratributarie

La previsione 2026-2028 delle entrate extratributarie è stata così formulata:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3010100	TIPOLOGIA: 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.221.400,49	8.521.400,49	11.221.400,49	8.521.400,49	11.221.400,49	8.521.400,49
3010100	Vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.237.200,49	1.287.200,49	2.237.200,49	1.287.200,49	2.237.200,49	1.287.200,49
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.969.200,00	7.219.200,00	8.969.200,00	7.219.200,00	8.969.200,00	7.219.200,00
3020200	TIPOLOGIA: 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.211.631,85	22.511.631,85	23.211.631,85	22.511.631,85	23.211.631,85	22.511.631,85
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.581.631,85	19.581.631,85	19.581.631,85	19.581.631,85	19.581.631,85	19.581.631,85
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.530.000,00	2.830.000,00	3.530.000,00	2.830.000,00	3.530.000,00	2.830.000,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3030300	TIPOLOGIA: 300 Interessi attivi	8.313.202,81	8.312.952,81	8.312.297,36	8.312.047,36	8.310.250,00	8.310.000,00
3030300	Altri interessi attivi	8.313.202,81	8.312.952,81	8.312.297,36	8.312.047,36	8.310.250,00	8.310.000,00
3050200	TIPOLOGIA: 500 Rimborси e altre entrate correnti	12.030.476,61	11.880.476,61	11.109.238,06	10.959.238,06	10.605.007,21	10.455.007,21
3050200	Rimborsi in entrata	10.402.389,39	10.252.389,39	10.000.092,45	9.850.092,45	10.040.351,70	9.890.351,70
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	1.628.087,22	1.628.087,22	1.109.145,61	1.109.145,61	564.655,51	564.655,51
3000000	TOTALE TITOLO 3	54.776.711,76	51.226.461,76	53.854.567,76	50.304.317,76	53.348.289,55	49.798.039,55



Come illustrato nella nota integrativa, al paragrafo A.2.3, al titolo 3 sono previste in particolare le entrate extratributarie libere da vincoli, pari a euro 37.260.500,00 per ciascuna annualità del triennio, le ulteriori entrate regionali derivanti dalla rateizzazione dei crediti vantati dalla Regione nei confronti degli Enti locali in relazione al servizio dei rifiuti (euro 5.672.108,93 per l'anno 2026, euro 3.660.704,37 per l'anno 2027 ed euro 2.349.466,96 per l'anno 2028) e a quello idropotabile (euro 7.403.839,39 per l'anno 2026, euro 7.001.542,45 per l'anno 2027 ed euro 7.041.801,70 per l'anno 2028), erogati in anni passati, nonché le entrate rateizzate che, a seguito di sentenze di condanna della Corte dei Conti, devono essere versate alla Regione (euro 69.099,31 nell'anno 2026, euro 68.349,26 nell'anno 2027 ed euro 114.808,84 per l'anno 2028).

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

La previsione 2026-2028 delle entrate in conto capitale è stata così formulata:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
4020100	TIPOLOGIA: 200 Contributi agli investimenti	1.186.422.538,66	1.142.279.779,82	558.810.086,01	549.999.344,81	283.116.667,76	274.259.367,56
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	884.348.587,78	840.205.828,94	321.965.948,49	313.155.207,29	186.559.776,24	177.702.476,04
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	302.073.950,88	302.073.950,88	236.844.137,52	236.844.137,52	96.556.891,52	96.556.891,52
4030100	TIPOLOGIA: 300 Altri Trasferimenti in conto capitale	14.528.991,48	14.528.991,48	23.279,73	23.279,73	23.279,73	23.279,73
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	14.505.711,75	14.505.711,75	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	23.279,73	23.279,73	23.279,73	23.279,73	23.279,73	23.279,73
4050400	TIPOLOGIA: 500 Altre entrate in conto capitale	66.146,50	66.146,50	66.301,90	66.301,90	114.808,84	114.808,84
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	66.146,50	66.146,50	66.301,90	66.301,90	114.808,84	114.808,84
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.201.017.676,64	1.156.874.917,80	558.899.667,64	550.088.926,44	283.254.756,33	274.397.456,13

Come illustrato in nota integrativa al paragrafo A.2.5 - tali risorse riguardano soprattutto le risorse con vincolo di destinazione provenienti dalla UE o dal Fondo di rotazione destinate all'attuazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE e PAC 2014-2020 ed al Fondo sviluppo e coesione.

Una parte delle risorse con vincolo di destinazione riguarda le entrate residue provenienti dall'UE o dal Fondo di rotazione e destinate all'attuazione dei Programmi operativi regionali e del PAC 2014-2020, come rimodulato, mentre una quota più rilevante afferisce al Fondo sviluppo e coesione.



Inoltre, si aggiungono gli ulteriori trasferimenti relativi alla realizzazione di interventi previsti nell'ambito del PNRR (circa 272,55 milioni di euro nel 2026) finalizzati alla realizzazione di diversi investimenti quali l'acquisto di materiale rotabile ed autobus di nuova generazione, il rafforzamento dell'agro-sistema irriguo per l'innovazione in agricoltura, la bonifica dei siti orfani, il settore della riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e la realizzazione della Ciclovia della Magna Graecia.

Titolo 5 - Entrate da riduzioni finanziarie

Nel triennio 2026-2028 le entrate da riduzione di attività finanziarie risultano così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti
	<i>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5030300	TIPOLOGIA: 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Relativamente alla variazione delle attività finanziarie derivante dalla differenza tra le entrate del titolo 5 e le spese del titolo 3 si rinvia a quanto già illustrato nel precedente paragrafo degli equilibri.

Titolo 6 - Accensione prestiti

Il dettaglio delle entrate previste al titolo 6 con ricorso all'indebitamento è riportato nella sottostante tabella:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti	TOTALE	di cui entrate non ricorrenti
	<i>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</i>						
6030100	TIPOLOGIA: 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	75.728.892,22	75.728.892,22	69.148.054,05	69.148.054,05	52.756.003,73	52.756.003,73
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	75.728.892,22	75.728.892,22	69.148.054,05	69.148.054,05	52.756.003,73	52.756.003,73
6000000	TOTALE TITOLO 6	75.728.892,22	75.728.892,22	69.148.054,05	69.148.054,05	52.756.003,73	52.756.003,73



Come illustrato in nota integrativa al paragrafo A.2.6 - con la proposta di legge di bilancio 2024-2026, come integrata con la legge di assestamento è stata autorizzata la contrazione di mutui con oneri a carico del bilancio regionale, per il periodo 2024-2029, al fine di garantire il cofinanziamento di diversi programmi relativi alla programmazione comunitaria e nazionale, per un importo massimo complessivo di euro 305.766.228,35.

Nella legge di bilancio 2026 si specifica che le entrate previste e allocate al Titolo 6, Tipologia 300 del bilancio regionale, in ragione della parziale realizzazione della spesa comunitaria connessa agli investimenti dell'annualità 2024 e, conseguentemente, al minor utilizzo del mutuo stanziato nel predetto esercizio finanziario, sono determinate in euro 75.728.892,22 per l'annualità 2026, in euro 69.148.054,05 per l'annualità 2027 ed in euro 52.756.003,73 per l'annualità 2028.

In particolare, nell'anno 2024 le spese realizzate a valere sulle misure del programma PR FESR 2021-2027, finanziate da indebitamento, sono state inferiori rispetto a quelle previste, così come non sono state effettuate spese per investimenti, cofinanziate con entrate da indebitamento, a valere sul Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione 2014-2020 e sul Programma operativo FEAMPA 2021-2027, le somme effettivamente accertate nell'anno 2024 sono state pari a soli 20.076.112,10 rispetto allo stanziamento di entrata autorizzato di euro 47.478.134,88.

Pertanto in relazione al cronoprogramma delle spese per investimenti dei citati Programmi, le risorse autorizzate ma non accertate, sono state rimodulate nel triennio 2026-2028 e, pertanto, si è reso necessario rideterminare le quote annuali dell'indebitamento autorizzato nei predetti esercizi finanziari, fermo restando il volume complessivo dell'indebitamento stabilito per il periodo 2024-2029.



Titolo 1 - Spese Correnti

La previsione 2026-2028 delle spese correnti presenta il seguente andamento:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
		TOTALE	di cui non ricorrenti	TOTALE	di cui non ricorrenti	TOTALE	di cui non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	146.280.166,24	47.262.640,92	141.628.680,67	42.612.748,25	138.781.121,99	39.780.189,57
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.718.302,39	2.771.240,97	10.273.680,43	2.377.063,91	10.087.904,32	2.191.287,80
103	Acquisto di beni e servizi	304.388.028,90	102.588.520,62	254.085.061,97	54.635.853,64	229.965.248,75	30.516.040,42
104	Trasferimenti correnti	5.102.304.073,90	696.439.259,65	4.921.741.186,64	445.482.371,78	4.874.717.716,47	357.431.580,98
107	Interessi passivi	41.838.478,88	38.388.106,56	41.084.292,79	37.833.397,18	40.227.764,06	37.178.659,79
108	Altre spese per redditi da capitale	36.639,00	36.639,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.065.000,00	0,00	1.065.000,00	0,00	1.065.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	189.141.808,03	96.767.648,17	196.992.271,73	106.626.119,08	194.340.372,57	106.570.642,40
100	TOTALE TITOLO 1	5.795.772.497,34	984.254.055,89	5.566.870.174,23	689.567.553,84	5.489.185.128,16	573.668.400,96

Spese per il personale

Il Collegio prende atto, come da attestazione pervenuta tramite pec del 12/12/2025 dal Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Dott. Luciano Rossi, nota prot. n. **956888** del **12/12/2025**, a seguito della consueta richiesta della Presidente del Collegio inviata tramite email in data 11/12/2025, che le previsioni di spesa del personale sul bilancio 2026-2028 sono state formulate nel rispetto dei limiti di spesa di cui agli articoli 1, comma 557-quater della L.296/2006 e 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Il Collegio rileva che sul Bilancio 2026-2028 la spesa di personale linda e le imposte a carico dell'Ente sono così previste:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2026			PREVISIONI ANNO 2027			PREVISIONI ANNO 2028		
		Totale			Totale			Totale		
	TITOLO 1 - Spese correnti									
101	Redditi da lavoro dipendente	146.280.166,24			141.628.680,67			138.781.121,99		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.718.302,39			10.273.680,43			10.087.904,32		
	TOTALE	156.998.468,63			151.902.361,10			148.869.026,31		
	SPESA PERSONALE LORDA (A)	156.998.468,63			151.902.361,10			148.869.026,31		
	SPESA CORRENTE (B)	5.795.772.497,34			5.566.870.174,23			5.489.185.128,16		
	INCIDENZA (A/B)	2,71%			2,73%			2,71%		



Il Collegio rammenta che con verbale n. 9 del 21/03/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 1 del D.L. n. 34/2019 e del relativo Decreto attuativo del 03/09/2019, e anche nel rispetto dei confermati limiti normativi di spesa di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della legge 296/2006 e del comma 28 dell'art. 9 del D.L.n.78/2010 ha:

- **raccomandato** il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 1 quinque del D.L.113/2016;
- **espresso parere favorevole** alla proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 di cui alla sottosezione 3.2. del redigendo Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027;
- **con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato finanziate con risorse autonome, soggette alle regole di cui all'art. 33, comma 1, D.L.34/2019, previste per il triennio 2025-2027, anno 2025, per l'importo complessivo di euro 1.217.404,62 - importo nel rispetto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) DPCM 03/09/2019 - ha asseverato per tale importo l'equilibrio pluriennale di bilancio;**
- preso atto per l'anno 2025 del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater L.n.296/2006, rammentando che la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del DPCM 03/09/2019 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui al citato comma 557-quater;
- preso atto per il triennio 2025-2027 del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L.n.78/2010.

Il Collegio in merito richiama il principio contabile applicato 4.2, punto 5.2, lett. a) recante «... *Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato*».

Relativamente agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il Collegio in fase istruttoria ha verificato, come di consueto, con il Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale, l'ammontare degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali esistenti sul bilancio 2025-2027 e quelli previsti sul bilancio 2026-2028, tenuto conto delle percentuali di incremento fissate con legge di bilancio 2025, (L. n. 207/2024).



Si rammenta che la legge di bilancio 2025/2027 aveva previsto precise risorse da prevedere nel bilancio 2025-2027 anche per il rinnovo del CCNL 2025/2027, quantificate per ciascuna annualità del triennio nella misura percentuale rispettivamente dell'1,9%, del 3,8% e del 5,4%.

Il Dirigente del Settore Gestione Economica ha trasmesso tramite email del 04/12/2025, il riepilogo delle risorse previste per ciascuna annualità del triennio 2026-2028, dal quale emerge la necessità di prevedere anche le risorse già previste con legge n. 207/2024 per l'anno 2028 relativamente al rinnovo del CCNL 2028/2030 quantificate nella misura percentuale dell'1,9%.

Gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2025/2027, sono stati previsti in apposito capitolo della missione 20, programma 03, come illustrato al successivo paragrafo 11) e come esplicitato con email del 04/12 dal Dott. Luciano Rossi, Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale.



Trasferimenti al Consiglio regionale

Nella parte spesa sono previsti i seguenti trasferimenti al Consiglio regionale:

TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
U1101010701	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGI REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) - SERVIZI AUXILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - (SPESA OBBLIGATORIE)	5.231.038,45	5.378.762,33	5.378.762,33
U1101010702	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGI REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	8.436.314,00	8.475.207,12	8.475.207,12
U1101010703	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGI REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) INTERVENTI PREVIDENZIALI	10.101.200,00	9.751.200,00	9.751.200,00
U1101010704	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGI REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) - RETRIBUZIONI IN DENARO PER IL PERSONALE ADDETTO AL CONSIGLIO REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIE)	11.988.338,54	11.988.338,54	11.988.338,54
U1101010705	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - RETRIBUZIONI IN DENARO PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI	1.256.756,71	1.256.756,71	1.256.756,71
U1101010706	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - RETRIBUZIONI IN DENARO PER IL PERSONALE DELLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIE)	5.673.100,00	5.673.100,00	5.673.100,00
U1101010707	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE- (SPESA OBBLIGATORIE)	4.085.649,40	4.085.649,40	4.085.649,40
U1101010708	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - (SPESA OBBLIGATORIE)	2.541.761,19	2.541.085,19	2.541.085,19
U1101010709	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - ALTRE SPESA PER IL PERSONALE	925.608,20	943.772,20	943.772,20
U1101010710	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - SERVIZI AMMINISTRATIVI	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
U1101010711	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	933.534,00	933.534,00	933.534,00
U1101010712	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - UTENZE E CANONI - (SPESA OBBLIGATORIE)	3.200.588,40	3.200.588,40	3.200.588,40
U1101010713	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	26.000,00	26.000,00	26.000,00
U1101010714	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (LEGGE REGIONALI 14 FEBBRAIO 1996, N.3, 13 MAGGIO 1996, N.8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	668.180,00	668.180,00	668.180,00
U9010101101	SPESA PER LE ATTIVITA' SVOLTE DAL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE O PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE (LEGGE REGIONALE 29 GENNAIO 2018, N. 1)	35.364,00	35.364,00	35.364,00
U9010101201	SPESA PER L'ISTITUZIONE DEL PREMIO DI STUDI ECONOMICI IN MEMORIA DI DON CARLO DE CARDONA (LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2019, N. 19)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
U9010101701	SPESA PER LE ATTIVITA' SVOLTE DAL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2022, N. 29)	35.364,00	35.364,00	35.364,00
U9010102501	SPESA PER LE ATTIVITA' SVOLTE DAL GARANTE REGIONALE PER LA TUTELA DELLE VITTIME DI REATO (LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2023, N. 10)	35.364,00	35.364,00	35.364,00
U9010102601	SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE MISSIONI ALL'AUTORITA' REGIONALE PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA CORRETTA CONVIVENZA CON LE PERSONE (ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 3.10.2023, N. 45)	10.064,00	10.064,00	10.064,00
U9040700601	SPESA PER IL FINANZIAMENTO DEL PREMIO CULTURALE "GIUSTIZIA E UMANITA' LIBERI DI SCEGLIERE" (LEGGE REGIONALE 28.6.2023, N. 27)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U1101010716	FONDO RISCHI PER LA COPERTURA DI PASSIVITA' POTENZIALI E PER DEBITI NEI CONFRONTI DI TERZI DERIVANTI DA ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART 9, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 30/12/15 N.32)	531.453,50	677.348,50	677.348,50
U1101010101	CONTRIBUTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER IL RIPIANO DEL DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.	64.821,61	64.821,61	64.821,61
TOTALE		57.500.000,00	57.500.000,00	57.500.000,00



Previsioni fabbisogno sanitario regionale nel triennio 2026-2028

Come illustrato nella relazione al disegno di legge recante «*Bilancio di previsione della Regione Calabria per il triennio 2026-2028*», al paragrafo 2.3, le previsioni relative al fabbisogno sanitario regionale, stimate complessivamente per ciascuna annualità come riportato nella tabella sottostante, sono finanziate, per come previsto dal decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, e come di seguito riepilogato:

- quota parte del gettito IRAP, corrispondente a 114,4 milioni di euro circa;
- parte del gettito dell'addizionale regionale IRPEF stimato in 186,55 milioni di euro;
- fondo sanitario di parte corrente, definito al momento in 3.808,38 milioni di euro nell'anno 2026 (3.882,48 milioni di euro nel 2027 e 3.918,89 milioni di euro nel 2028) e finanziato da una quota di partecipazione regionale all'IVA;
- stima della mobilità attiva per 32,25 milioni di euro;
- stima della mobilità attiva internazionale per euro 739.188,02;
- quota premiale per 8 milioni di euro;
- assegnazione per la prevenzione e cura della fibrosi cistica per euro 159.975,50

Tale fabbisogno risulta così finanziato in parte corrente - cfr. paragrafo 2.3 “*Il finanziamento del fabbisogno sanitario regionale*” della relazione al disegno di legge recante “*Bilancio di Previsione della Regione Calabria per gli anni 2026-2028*” e riportato anche in nota integrativa:

FINANZIAMENTO DEL FABBISOGNO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE NEL TRIENNIO 2026-2028	2026	2027	2028
Quota IRAP destinata al finanziamento del S.S.R.	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
Quota IRPEF destinata al finanziamento del S.S.R.	186.555.100,12	186.555.100,12	186.555.100,12
Compartecipazione regionale all'IVA	3.808.370.683,04	3.882.485.358,51	3.918.895.505,14
Fibrosi cistica	159.975,50	159.975,50	159.975,50
Entrata per mobilità attiva	32.252.054,32	32.706.582,98	36.913.856,00
Entrata per mobilità attiva internazionale	739.188,02	739.188,02	2.124.737,00
Quota premiale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
ENTRATE PER SANITÀ	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76

La voce più rilevante del bilancio regionale è rappresentata dalla spesa per la tutela della Salute, che include le risorse del Fondo sanitario determinato ai sensi del D.Lgs.n.56/2000.

Nell'ambito del perimetro sanitario confluiscono, inoltre:

- le quote dell'addizionale regionale Irpef e dell'Irap destinate al ripiano dei disavanzi, i cui importi, in attesa della definitiva quantificazione delle risorse da parte del competente dicastero, sono stati determinati complessivamente in circa 128,92 milioni di euro per le annualità considerate nel bilancio di previsione 2026-2028;



- i fondi vincolati a specifiche attività (obiettivi di carattere prioritario, medicina penitenziaria, payback, farmaci innovativi, fondi per l'ammmodernamento tecnologico, etc.) per complessivi 205,74 milioni di euro circa nell'anno 2026 (207,82 milioni di euro nell'anno 2027 e 209,96 milioni di euro nell'anno 2028);
- le somme assegnate in relazione al PNRR, pari a 4,85 milioni di euro nell'anno 2026.

Pertanto, le entrate del Perimetro Sanitario, comprese anche quelle della fiscalità regionale ed extra tributarie, risultano così stimate nel triennio 2026-2028:

ENTRATE TOTALI SANITA'	2026	2027	2028
FONDO SANITARIO REGIONALE	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76
QUOTA IRAP DESTINATA AL RIPIANO DEI DISAVANZI	31.683.780,00	31.683.780,00	31.683.780,00
QUOTA IRPEF DESTINATA AL RIPIANO DEI DISAVANZI	97.243.000,00	97.243.000,00	97.243.000,00
ALTRI ENTRATE PER LA SANITÀ DI NATURA VINCOLATA	133.360.810,18	135.498.139,19	131.279.170,90
EXTRA-TRIBUTARIE SANITÀ (PAYBACK E SANZIONI)	74.458.047,69	74.458.047,69	74.458.047,69
ENTRATE PER PNRR	4.855.612,58	0,00	0,00
TOTALE	4.489.992.824,17	4.561.788.055,00	4.605.928.352,64

Il Collegio rileva che nel bilancio di previsione 2026-2028 la distribuzione del Fondo sanitario regionale ai sensi del D.Lgs.n.56/2000, risulta così stimato, come illustrato al paragrafo 3.2 della relazione al disegno di legge recante *"Bilancio di Previsione della Regione Calabria per gli anni 2026-2028"* e anche in nota integrativa:

PERIMETRO SANITARIO PARTE SPESA	2026	2027	2028
FONDO SANITARIO REGIONALE	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76
SPESA PER DISAVANZI COPERTI DA MANOVRA FISCALE IRAP	31.683.780,00	31.683.780,00	31.683.780,00
SPESA PER DISAVANZI COPERTI DA MANOVRA FISCALE IRPEF	97.243.000,00	97.243.000,00	97.243.000,00
SPESA SANITARIE DI NATURA VINCOLATA	205.737.218,59	207.818.857,87	209.956.186,88
SPESA PER INVESTIMENTI PNRR	4.855.612,58	0,00	0,00
TOTALE	4.489.992.824,17	4.561.788.055,00	4.605.928.352,64



Spese in conto capitale

La previsione delle spese in conto capitale è stata così formulata nel triennio 2026-2028:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
	TOTALE	di cui non ricorrenti	TOTALE	di cui non ricorrenti	TOTALE	di cui non ricorrenti
202 TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	191.383.120,24	191.048.120,24	104.962.791,88	104.702.791,88	70.226.396,53	70.016.396,53
203 Contributi agli investimenti	1.119.800.663,35	1.075.164.579,96	554.422.645,82	545.118.580,07	299.627.560,93	290.276.936,18
204 Altri trasferimenti in conto capitale	143.497.313,36	14.570.533,36	128.991.601,61	64.821,61	128.991.601,61	64.821,61
205 Altre spese in conto capitale	61.169.020,10	61.103.854,21	53.514.183,90	53.458.821,81	52.951.869,11	52.856.003,73
200 TOTALE TITOLO 2	1.515.850.117,05	1.341.887.087,77	841.891.223,21	703.345.015,37	551.797.428,18	413.214.158,05

Si evidenzia che gli "altri trasferimenti in conto capitale" - macroaggregato 2.04 - nel rispetto del vigente ordinamento contabile, risultano finanziati da risorse correnti.

In merito, il Collegio raccomanda di monitorare in corso d'esercizio l'andamento e la relativa copertura nel rispetto delle vigenti norme contabili - art. 40 D.Lgs.n.118/2021.



11. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il Collegio per quanto concerne gli accantonamenti previsti sul bilancio 2026-2028 alla missione 20, rileva quanto segue.

Missione 20, programma 01

TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	CASSA	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI							
PROGRAMMA 001 - Fondo di riserva							
TITOLO 1 - Spese correnti							
MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti							
U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	0,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00		
U0700210201	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (ART.48 COMMA 1, LETTERA B D.LGS. 118/2011)	0,00	400.000,00	0,00	0,00		
U0700210301	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA (ART.48 COMMA 1, LETTERA C D.lgs. 118/2011)	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00		
U8201041501	FONDO DI RISERVA PER GARANTIRE LA COPERTURA DELLA SPESA DIVERSA DA QUELLA INERENTE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, DERIVANTE DA ATTI GIUDIZIAI DI PIGNORAMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	13.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti		300.000.000,00	25.400.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00		
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		300.000.000,00	25.400.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale							
U9200100101	FONDO DI RISERVA DI PARTE CAPITALE PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA (ART.48 COMMA 1, LETTERA C D.lgs. 118/2011)	400.000.000,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale		400.000.000,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		400.000.000,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 001 - Fondo di riserva		700.000.000,00	25.400.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00		

Il Collegio evidenzia che nella missione 20, programma 01, è stato previsto nel rispetto dell'art. 48, comma 1, lettere A) e B) il fondo di riserva rispettivamente per spese obbligatorie e impreviste. Nella stessa missione è stato previsto altresì apposito capitolo per il fondo di riserva con il solo stanziamento di cassa per euro 700.000,00 di cui euro 300.000,00 in parte corrente ed euro 400.000,00 in parte in conto capitale.



Missione 20, programma 02

TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	CASSA	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE 20- FONDI E ACCANTONAMENTI							
PROGRAMMA 2002 - Fondo svalutazione crediti							
TITOLO 1 - Spese correnti							
MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti							
U8201044101	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (ART.46 DEL D.LGS 118/2011)	0,00	71.781.982,41	70.960.080,20	68.333.657,72		
TOTALE MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti		0,00	71.781.982,41	70.960.080,20	68.333.657,72		
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		0,00	71.781.982,41	70.960.080,20	68.333.657,72		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale							
U9200200101	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CAPITALE (ART.46 DEL D.LGS 118/2011)	0,00	55.232,33	55.362,09	95.865,38		
TOTALE MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale		0,00	55.232,33	55.362,09	95.865,38		
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		0,00	55.232,33	55.362,09	95.865,38		
TOTALE PROGRAMMA 2002 - Fondo svalutazione crediti		0,00	71.837.214,74	71.015.442,29	68.429.523,10		

Il Collegio evidenzia che nella missione 20, programma 02, è stato previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità nella spesa corrente e nella spesa in conto capitale, in ciascuna annualità del bilancio 2026-2028, come riportato nella suddetta tabella.

Il Collegio rammenta che l'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, etc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità sono state inserite le entrate di dubbia e difficile esazione riportate dettagliatamente nella nota integrativa (cfr. paragrafo A.4 - tabelle 13, 14). La base "imponibile" considerata per la determinazione della quota da accantonare è in linea con il punto 3.3 del principio contabile allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.



Dal controllo svolto dal Collegio di corrispondenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, come risulta dai prospetti allegati alla DGR n. 637/2025 “Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” e gli stanziamenti di bilancio, emerge quanto segue:

Anno 2026

ALLEGATO "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ" - RIEPILOGO ANNO 2026	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
TOTALE GENERALE (**)	7.281.652.844,01	71.837.214,74	71.837.214,74	0,99 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (")	6.077.135.167,57	71.781.982,41	71.781.982,41	1,18 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	1.204.517.676,44	55.232,33	55.232,33	0,00 %

L'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE di euro 71.837.214,74 determinato per l'anno 2026 di cui euro 71.781.982,41 di parte corrente al capitolo U8201044101 ed euro 55.232,33 di parte capitale al capitolo U9200200101 trova esatta corrispondenza con gli stanziamenti previsti in bilancio e l'allegato prospetto “Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Anno 2027

ALLEGATO "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ" - RIEPILOGO ANNO 2027	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
TOTALE GENERALE (**)	6.408.985.671,16	71.015.442,29	71.015.442,29	1,11 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (")	5.846.586.003,52	70.960.080,20	70.960.080,20	1,21 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	562.399.667,64	55.362,09	55.362,09	0,01 %

L'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE di euro 71.015.442,29 determinato per l'anno 2027 di cui euro 70.960.080,20 di parte corrente al capitolo U8201044101 ed euro 55.362,09 di parte capitale al capitolo U9200200101 trova esatta corrispondenza con gli stanziamenti previsti in bilancio e l'allegato prospetto “Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Anno 2028

STANZIAMENTO BILANCIO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ ANNO 2028	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
TOTALE GENERALE	6.059.427.529,21	68.429.523,10	68.429.523,10	1,13 %
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CORRENTE CAPITOLO U8201044101	5.772.672.772,88	68.333.657,72	68.333.657,72	1,18 %
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CORRENTE CAPITOLO U9200200101	286.754.756,33	95.865,38	95.865,38	0,03 %

L'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE di euro 68.429.523,10 determinato per l'anno 2028 di cui euro 68.333.657,72 di parte corrente al capitolo U8201044101 ed euro 95.865,38 di parte capitale al capitolo U9200200101 trova esatta corrispondenza con gli stanziamenti previsti in bilancio e l'allegato prospetto “Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.



Missoine 20, programma 03

TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	CASSA	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE 20- FONDI E ACCANTONAMENTI							
PROGRAMMA 2003 - Altri fondi							
TITOLO 1- Spese correnti							
MACROAGGREGATO 110- Altre spese correnti							
U8201041701	ACCANTONAMENTO DI RISORSE AUTONOME NON UTILIZZATE IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO	0,00	1.697.185,12	4.471.686,33	4.925.301,39		
U8201043701	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ALLEGATO 4.2 PARAGRAFO 5.2 LETTERA H DEL D.LGS 23.6.2011 N.118)	0,00	8.975.972,26	8.975.972,26	8.975.972,26		
U8201043801	FONDO PER DEBITI NEI CONFRONTI DI ENTI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, ISTITUZIONI ED ORGANISMI VARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (ART 73, DECRETO LEGISLATIVO 23.06.2011, N.118) (SPESA OBBLIGATORIE)	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
U9200302501	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CORRENTE	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		
U9200303001	Risorse Vincolate (Capitolo: E9301030401) ACCANTONAMENTO DI RISORSE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDRONEUTRICALI (LEGGE REGIONALE 23.4.2021, N. 5)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
U9200303301	ACCANTONAMENTO DELLE SOMME DERIVANTI DAL FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	0,00	4.226.452,33	4.317.621,27	4.410.845,19		
U9200304001	SPESA A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATA AL COFINANZIAMENTO DEL POR CALABRIA FSE PLUS 2021-2027 (DECISIONE DELLA COMMISSIONE C (2022) 8027 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022) - (ART 3 DELLA LEGGE DI STABILITA' REGIONALE N.56 DEL 27 DICEMBRE 2023)	0,00	5.000.000,00	5.921.524,31	5.456.042,99		
U9200304901 PCF U.1.10.01.07.000	ACCANTONAMENTO DI RISORSE PER GARANTIRE IL CONCORSO AGGIUNTIVO AL CONTENIMENTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7/86 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024 N. 207 (ART 3 LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 23 DICEMBRE 2024, N.41) (ART. 2 COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2026)	0,00	34.580.200,00	35.251.476,45	35.074.136,10		
U9200305001	ACCANTONAMENTO PER INCREMENTO ONERI DEL PERSONALE PER RINNOVO DEL CCNI, EX PARAGRAFO 5.2, LETT A, ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. 118/2011	0,00	3.698.338,46	3.698.338,46	3.698.338,46		
U9200305101	ACCANTONAMENTO DI RISORSE PER FAR FRONTE AD EVENTUALI MAGGIORI FABBISOGNI CHE DOVESSERO MANIFESTARSI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	0,00	13.600.000,00	20.000.000,00	20.000.000,01		
U9200306501	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DESTINATE A GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE LEGGI DA APPROVARSI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 110- Altre spese correnti		0,00	85.178.148,17	95.536.619,08	95.440.642,40		
TOTALE TITOLO 1- SPESA CORRENTE		0,00	85.178.148,17	95.536.619,08	95.440.642,40		
TITOLO 2- Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 205- Altre spese in conto capitale							
U8201043601	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DA DESTINARE AL FONDO PER LA COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAI BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART 9, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 30/12/15 N.32)	0,00	9.933,56	0,00	0,00		
U9200304101	Risorse Vincolate (Capitolo: E9603010301) QUOTA A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATA AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA CALABRIA FSE 2021/2027 (DECISIONE DELLA COMMISSIONE C (2022) 8027 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022) - (ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2023, N.57)	0,00	17.981.780,81	34.021.780,81	14.275.575,94		
U9200304201	Risorse Vincolate (Capitolo: E9603010301) QUOTA A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DELL'ESTENSIONE AL BIENNIO SUCCESSIVO (2021-2022) DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 E DEL COMPLEMENTO STRATEGICO REGIONALE(CSR) DELLA PAC 2023/2027 (REGOLAMENTO UE 2020/220 DEL 23 DICEMBRE 2020, CAPO 1, DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 17.6.2021 E DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 22.11.2021 C(2021) - DECISIONE C (2022) 8645 FINAL DEL 02 DICEMBRE 2022) - (ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2023, N.57 - ART. 8 DELLA L.R. N. 35 DEL 25/10/2024 "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE CALABRIA PER GLI ANNI 2024-2026).	0,00	19.337.041,00	19.337.041,00	37.181.849,59		
U9200304301	Risorse Vincolate (Capitolo: E9603010301) QUOTA A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021/2027(ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2023, N.57)	0,00	0,00	0,00	1.298.578,20		
U9200304401	Risorse Vincolate (Capitolo: E9603010301) QUOTA A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATA AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE 2014-2020, PER COME RIMODULATO CON CON DELIBERA CIPESS N. 14 DEL 20 LUGLIO 2023- (ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2023, N.57)	0,00	23.685.032,40	0,00	0,00		
U9200306001	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DESTINATE A GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE LEGGI DA APPROVARSI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 205- Altre spese in conto capitale		0,00	61.113.787,77	53.458.821,81	52.856.003,73		
TOTALE TITOLO 2- SPESA IN CONTO CAPITALE		0,00	61.113.787,77	53.458.821,81	52.856.003,73		
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti							
MACROAGGREGATO 405- Fondi per rimborso prestiti							
U1204092401	Risorse Vincolate (Capitolo: E5302010201) RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FAR FRONTE AI PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI DIVERSI DA QUELLI FINANZIARI E SANITARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012 (ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 - DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 14 MAGGIO 2013 - ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 9 LUGLIO 2013, N. 30)	0,00	48.169.722,09	45.878.225,06	43.527.401,16		
U8201044301	Risorse Autonome FONDO PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. 8/4/2013 N. 35 (ARTICOLO 1, COMMA 7 E SEGUENTI DEL D.L. 13 NOVEMBRE 2015, N. 179)	0,00	63.397.475,26	61.371.351,03	59.311.329,74		
U9200302701	Risorse Vincolate (Capitolo: E9603010201) FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CHE CONFLUISCE TRA LE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N.178 ART. 1, COMMI 833 842	0,00	67.880.270,63	64.928.954,52	61.977.638,41		
TOTALE MACROAGGREGATO 405 - Fondi per rimborso prestiti		0,00	179.447.467,98	172.178.530,61	164.816.369,31		
TOTALE TITOLO 4- Rimborso di prestiti		0,00	179.447.467,98	172.178.530,61	164.816.369,31		
TOTALE MISIONE 20 PROGRAMMA 3		0,00	325.793.403,92	321.173.971,50	313.113.015,44		



RIEPILOGO MISSIONE 20 - PROGRAMMI 1 - 2 - 3	CASSA	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TOTALE PROGRAMMA 1- TITOLO 1+TITOLO 2	700.000.000,00	25.400.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
TOTALE PROGRAMMA 2- TITOLO 1+TITOLO 2	0,00	71.837.214,74	71.015.442,29	68.429.523,10
TOTALE PROGRAMMA 3- TITOLO 1+TITOLO 2+TITOLO 4	0,00	325.739.403,92	321.173.971,50	313.113.015,44
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	700.000.000,00	422.976.618,66	416.189.413,79	405.542.538,54

Alla missione 20, programma 3, sono stati previsti gli accantonamenti di legge, a tutela degli equilibri di bilancio della Regione Calabria, in particolare si evidenziano:

- in relazione ai contenziosi avviati nell'esercizio in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all'esito del giudizio, sono state previste un fondo rischi contenzioso di euro 8.975.972,26 in ciascuna annualità del triennio 2026-2028;
- in relazione alle fattispecie di cui all'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011, è stato previsto un accantonamento di euro 1.500.000,00 nel 2026, di euro 1.000.000,00 nel 2027 e di euro 1.000.000,00 nel 2028;
- è stato previsto un accantonamento per passività potenziali di euro 10.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2026-2028;
- è stato previsto un accantonamento di risorse derivanti dalla gestione delle grandi derivazioni idroelettriche di euro 1.000.000,00 in ciascuna annualità del triennio 2026-2028;
- è stato previsto un accantonamento per oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2025/2027, nella misura percentuale come prevista dalla legge di bilancio 2025, L.n.207/2024, di euro 3.698.338,46 in ciascuna annualità del triennio 2026-2028. Dovranno essere altresì previsti per l'anno 2028 anche gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2028/2030 nella misura percentuale già fissata nella L. n. 207/2024.

Il Collegio evidenzia inoltre che sono stati previsti accantonamenti per garantire il concorso aggiuntivo al contenimento dei saldi di finanza pubblica di euro 34.580.000,00 per l'anno 2026, di euro 35.251.476,45 per l'anno 2027 e di euro 35.074.136,10 per l'anno 2028. Tale accantonamento deriva da quanto disposto già dalla legge di bilancio 2025, L. n. 207/2024, all'art. 1, comma 786 e successivi, che istituisce il contributo annuale di finanza pubblica, che deve essere accantonato in un apposito fondo della missione 20, programma 3. Si richiama altresì il DM 13/02/2025 che aggiorna i principi contabili applicati 4.1, 4.2, 4.3, gli allegati 6, 9, 10, gli allegati 1, 2, 3, 4 al D.Lgs.n.118/2011, a seguito del quale si è resa necessaria un'integrazione al piano dei conti con le modifiche previste dall'articolo 4 che aggiungono le nuove codifiche: U.1.10.01.07.000 "Fondo obiettivi di finanza pubblica" - U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica". Lo stanziamento dell'accantonamento previsto nel bilancio 2026-2028 della Regione Calabria inferiore a quanto stabilito con Decreto MEF del 08/10/2025 (tabella allegata di riparto tra Regioni) deriva dagli schemi di riparto stabiliti in Conferenza



Stato Regioni e dalla rinuncia della Regione Calabria presentata al MEF con nota prot. n. 823809 del 30/10/2025 al contributo di euro 11.573.700,00 per l'anno 2026, di cui alla tabella 1 dell'articolo 1, comma 134, allegata alla legge 30 dicembre 2018, n.145.

Il Collegio evidenzia che nel bilancio 2026-2028, nella missione 20, programmi 1, 2, 3, sono stati previsti correttamente gli stanziamenti di sola competenza per i capitoli sui quali, come previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e dal principio contabile applicato n. 4/2, non si possono imputare atti di spesa, né disporre pagamenti.

L'unico fondo con stanziamento di cassa è il fondo di riserva di cassa, previsto al programma 1, nel rispetto dell'art. 48, comma 1, lett. c) del D.Lgs.n.118/2011, come già sopra rilevato.



12. INDEBITAMENTO

Ai fini del calcolo del limite di indebitamento, per le annualità 2026, 2027 e 2028, il prospetto dimostrativo sotto riportato mette in evidenza quanto segue:

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni			
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME			
Dati da stanziamento bilancio 2026			
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario) 118/2011	art. 62, comma 6, D.Lgs.	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.236.273.888,15	5.308.896.100,67
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	4.271.240.017,50	4.345.809.221,63
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITÀ (A - B)		965.033.870,65	963.086.879,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	193.006.774,13	192.617.375,81
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	110.443.741,01	107.002.621,36
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	6.545.863,21	9.697.936,58
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	41.787.263,28	41.787.263,28
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		117.804.433,19	117.704.081,16
TOTALE DEBITO			
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	923.970.910,90	948.751.980,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	75.728.892,22	69.148.054,05
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		999.699.803,12	1.017.900.034,57
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

L'incidenza delle rate di ammortamento (interessi e quota capitale) presenta la seguente percentuale sulle entrate tributarie al netto di quelle della Sanità, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 62, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011, così come desunto dai dati elaborati extra contabilmente dal Dipartimento Economia e Finanze, Settore Bilancio:

Rispetto limite art. 62, comma 6, D.Lgs.n. 118/2011	2026	2027	2028
Ratei mutui e prestiti (lettere E + F + G - L) allegato d) limiti di indebitamento	75.202.340,94	74.913.294,65	76.278.638,68
Entrate correnti (Entrate tributarie al netto della sanità)*	965.033.870,65	963.086.879,04	952.227.309,73
% su entrate correnti	7,79%	7,78%	8,01%
Limite art. 62, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011	20,00%	20,00%	20,00%



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, dai dati elaborati dal Dipartimento Economia e Finanze, evidenzia l'andamento illustrato nelle sottostanti tabelle:

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	974.744.797,11	999.699.803,12	1.017.900.034,57
Nuovi prestiti (+)	75.728.892,22	69.148.054,05	52.756.003,73
Prestiti rimborsati (-)	50.773.886,21	50.947.822,60	52.874.113,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	999.699.803,12	1.017.900.034,57	1.017.781.925,30
Nr. Abitanti al 31/12	1.838.150,00	1.838.150,00	1.838.150,00
Debito medio per abitante	543,86	553,76	553,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione, al netto della quota (capitale e interessi) dell'anticipazione di liquidità sanità (*):

Anno	2026	2027	2028
Oneri finanziari	35.990.306,51	35.527.323,83	34.966.377,46
Quota capitale	50.773.886,21	50.947.822,60	52.874.113,00
Totale fine anno	86.764.192,72	86.475.146,43	87.840.490,46

Da quanto precede, emerge che:

- le entrate tributarie previste (titolo 1 e in parte titolo 2) al netto di quelle sanitarie risultano pari a:
 - euro 965.033.870,65 per l'anno 2026;
 - euro 963.086.879,04 per l'anno 2027;
 - euro 952.227.309,73 per l'anno 2028;
- il livello massimo di spesa annuale per rate mutui/obbligazioni ammonta a:
 - euro 193.006.774,13 per l'anno 2026;
 - euro 192.617.375,81 per l'anno 2027;
 - euro 190.445.461,95 per l'anno 2028;
- l'ammontare delle rate per mutui e prestiti autorizzati, al netto delle rate escluse dai limiti di indebitamento ammonta a:
 - euro 75.202.340,94 per l'anno 2026;
 - euro 74.913.294,65 per l'anno 2027;
 - euro 76.278.638,68 per l'anno 2028;
 -



- l'ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento è pari a:
 - euro 117.804.433,19 per l'anno 2026;
 - euro 117.704.081,16 per l'anno 2027;
 - euro 114.166.823,27 per l'anno 2028;
- il debito medio per abitante è pari a:
 - euro 543,86 per l'anno 2026;
 - euro 553,76 per l'anno 2027;
 - euro 553,70 per l'anno 2028;
- gli oneri finanziari risultano pari a:
 - euro 35.990.306,51 per l'anno 2026;
 - euro 35.527.323,83 per l'anno 2027;
 - euro 34.966.377,46 per l'anno 2028;
- la quota capitale per il rimborso dei mutui/prestiti risulta pari a:
 - euro 50.773.886,21 per l'anno 2026;
 - euro 50.947.822,60 per l'anno 2027;
 - euro 52.874.113,00 per l'anno 2028;
- l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione negli esercizi considerati, concretamente a carico del bilancio della Regione, è in linea con il disposto di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011.

Pertanto dall'esame del prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'allegato d), il Collegio rileva che anche per il triennio 2026-2028 il limite di indebitamento di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011 è ampiamente rispettato, come emerge dalla sopra riportata tabella riscontrando le seguenti percentuali:

- **anno 2026 = 7,79%**
- **anno 2027 = 7,78%**
- **anno 2028 = 8,01%**



12. ORGANISMI PARTECIPATI

Come riportato alla lettera G) "Elenco e Organismi strumentali" della nota integrativa, con deliberazione di Giunta regionale n. 756 del 27/12/2024 è stato approvato l'elenco contenente gli organismi strumentali, gli enti controllati e partecipati, le società del "Gruppo Amministrazione Pubblica" per la predisposizione del bilancio consolidato 2024, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii. e dall'allegato 4/4, cfr. verbale Collegio n. 48 del 13/11/2025.

Pertanto alla luce della citata DGR, l'elenco del "Gruppo Amministrazione Pubblica", suddiviso nelle cinque categorie previste, risulta il seguente:

1. organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Consiglio regionale della Calabria;
2. enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
 - Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
 - Agenzia Regionale dello sviluppo delle aree industriali e per la contrattazione di investimenti produttivi (ARSAI);
 - Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
 - Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL);
 - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria);
 - Fondazione "Istituto regionale per la Comunità Arbereshe di Calabria";
 - Fondazione "Istituto regionale per la Comunità Greco-Italica di Calabria";
 - Fondazione "Istituto regionale per la Comunità Occitana";
 - Ente per i Parchi marini regionali;
 - Fondazione "Film Commission";
3. enti strumentali partecipati dall'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Autorità regionale dei trasporti della Calabria (ART-CAL);
 - Consorzio Tech4You;



- Ente Parco Naturale Regionale delle Serre;
- 4. società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo come definite dall'articolo 11-quater, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
partecipazioni dirette:
 - Ferrovie della Calabria S.r.l.;
 - Fincalabria S.p.A.;
 - Terme Sibarite S.p.A. (partecipazione diretta 26%+partecipazione indiretta 74%);
 - Sacal S.p.A. (partecipazione diretta 78,06%+partecipazione indiretta 12,58%);
 - Società Risorse Idriche Calabresi Spa – “Sorical Spa”;
- 5. società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo come definite dall'articolo 11-quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Co.m.a.r.c. S.r.l. in liquidazione (partecipazione diretta 20,98% oggi cessata);
 - Lamezia Europa Spa (partecipazione indiretta 20%);
 - Co.Me.Tra. S.c.r.l. (partecipazione indiretta 35,71%);
 - Mediterranea Sviluppo S.c.r.l. in liquidazione (partecipazione indiretta 35%).

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette con l'indicazione della relativa quota posseduta alla data odierna:

ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE			
	DENOMINAZIONE (RAGIONE SOCIALE)	QUOTA PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CALABRIA	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE
1	BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. PER AZIONI	0,11%	Partecipata
2	CO.MA.C. S.R.L. IN FALLIMENTO	77,61%	Controllata
3	COMALCA S.C.R.L.	27,28%	Partecipata
4	CONSORZIO CIES IN FALLIMENTO	1,46%	Partecipata
5	FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L.	100,00%	Controllata
6	FINCALABRIA S.P.A.	100,00%	Controllata
7	PROGETTO MAGNA GRAECIA S.R.L. IN FALLIMENTO	51,00%	Controllata
8	SACAL S.P.A. (78,06% DIRETTA + 12,58% INDIRETTA)	90,64%	Controllata
9	SOGAS S.P.A. IN FALLIMENTO	13,02%	Partecipata
10	SO.RI.CAL. S.P.A.	53,50%	Controllata
11	STRETTO DI MESSINA S.P.A.	1,16%	Partecipata
12	CONSORZIO TECH4YOU	11,49%	Partecipata
13	TERME SIBARITE S.P.A.	100,00%	Controllata



13. PNRR

Il Collegio prende atto che nel DEFR al paragrafo 3.6), sono descritti i progetti finanziati da risorse provenienti dal PNRR e dal PNC, per i quali la Regione risulta soggetto attuatore, ma anche soggetto coinvolto nei processi autorizzativi, pur non essendo titolare dell'attuazione.

Al paragrafo 3.6.1) sono riportati gli interventi della Regione in qualità di soggetto beneficiario/attuatore. Attualmente il totale delle risorse complessivamente assegnate all'Ente regionale e regolarmente iscritte in bilancio, ammontano complessivamente a euro 1.011.527.507,34 a cui è necessario aggiungere le risorse afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) o ad altre fonti di cofinanziamento (PSC, etc.) pari ad a euro 582.486.744,49.

La Missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse risulta essere la Missione 2, le cui assegnazioni complessive (incluse risorse PNC) ad oggi ammontano ad un importo di euro 705.945.343,65 seguita dalla Missione 6 le cui risorse ammontano complessivamente a euro 592.453.477,97.

Si riportano di seguito i dati afferenti agli investimenti PNRR/PNC per i quali l'Ente regionale risulta assegnatario di risorse in qualità di soggetto beneficiario o di soggetto attuatore, come riportato nel paragrafo 3.6.1 del DEFR:

MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA

Risorse assegnate da PNRR euro 64.494.543,72

MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risorse assegnate da PNRR euro 248.442.793,72

Risorse assegnate da PNC euro 457.502.549,93

MISSIONE 5 COESIONE E INCLUSIONE

Risorse assegnate da PNRR euro 231.120.886,48

MISSIONE 6 SALUTE

Risorse assegnate da PNRR euro 467.469.283,42

Risorse assegnate da PNC euro 124.984.194,55.

Il Collegio rammenta che sul fronte contabile, già dall'esercizio 2022, ha avuto modo di verificare che l'Ente ha predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Il Collegio rammenta altresì che nel corso dell'esercizio 2024, con verbale n. 45 del 01/10/2024 ha



assolto nei termini all'adempimento della cosiddetta Tabella PNRR 2024 di cui alla deliberazione n. 6 del 23/04/2024, depositata il 26/04/2024, della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con la quale appunto sono state approvate le Linee guida ed il questionario per la relazione dei Collegi dei Revisori sul rendiconto 2023 di Regioni e Province autonome.

Il Collegio nel rinviare al contenuto del verbale n. 45/2024 per il dettaglio del lavoro svolto resosi necessario per assolvere all'adempimento, in questa sede evidenzia che per la Regione Calabria sono stati trasmessi entro il termine del 30/09/2024 n. 121 schede CUP, di cui 32 schede aggiunte.

Il Collegio inoltre in questa sede rammenta che hanno comunicato i dati nelle modalità richieste dalla Presidente del Collegio i seguenti Dipartimenti/Settori:

- Dipartimento Programmazione Unitaria n. 1 CUP
- Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente n. 4 CUP
- Dipartimento Sviluppo Economico n. 85 CUP
- Dipartimento Sviluppo Economico - Settore Infrastrutture Energetiche n. 2 CUP
- Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità n. 2 CUP
- Dipartimento UOA Forestazione n. 5 CUP
- Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici n. 2 CUP
- Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Settore Interventi a Difesa del Suolo n. 1 CUP
- Dipartimento Lavoro n. 17 CUP
- Dipartimento Transizione Digitale ed attività strategiche n. 2 CUP

Il Collegio rammenta altresì che le informazioni richieste sono già presenti in altre banche dati pubbliche quali Regis, PA Digitale 2026 e che è possibile in qualsiasi momento avere le informazioni aggiornate.

Il Collegio prende atto altresì che al paragrafo 2.2.3 sono riportate informazioni in merito all'Edilizia Sanitaria e PNRR e al relativo cronoprogramma 2026-2028. Nonostante le difficoltà globali relative all'aumento dei costi delle materie prime, il cronoprogramma dell'edilizia sanitaria è confermato e vincolante:

- Ospedale della Sibaritide: Completamento dei lavori previsto entro la fine del 2026. Sarà il primo grande hub moderno a servire l'area jonica.
- Ospedale di Vibo Valentia: Consegna dell'infrastruttura entro la fine del 2027.
- Ospedale di Palmi: Completamento entro la fine del 2028.

Entro il mese di luglio 2026, saranno operative le Case di Comunità e gli Ospedali di Comunità finanziati dal PNRR, dotati di tecnologie di telemedicina per raggiungere anche le aree interne più disagiate.



14. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio ritiene opportuno richiamare anche in questa sede:

- l'art. 4 bis del D.L.n.13/2023 recante **"1. Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, componente 1, del PNRR, le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell'ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato. 2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. 3. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi della Riforma di cui al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti. 4. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 non si applicano agli enti del Servizio sanitario nazionale";**
- la Circolare RGS n. 1 del 03/01/2024 avente ad oggetto **"Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Attuazione dell'art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41. Prime istruzioni operative";**



- la Circolare RGS n. 15 del 05/04/2024 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall’articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002. Prime indicazioni”*;
- la Circolare RGS n. 25 del 15/05/2024 avente ad oggetto *“Enti e organismi pubblici - Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Ricognizione degli adempimenti normativi e istruzioni”*;
- la Circolare RGS n. 36 del 08/11/2024 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall’articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002”*;
- il quesito 9) della Sezione II “Regolarità della gestione amministrativa e contabile” del questionario delle Regioni al Rendiconto 2024, di cui alla deliberazione di Corte Conti Sezione Autonomie n. 6 del 10/03/2025, trasmesso dal Collegio con verbale n. 12 del 17/03/2025, unitamente alla deliberazione stessa e al questionario al Bilancio di previsione delle Regioni 2025-2027 corredato della relativa deliberazione di Sezione Autonomie n. 5 del 10/03/2025, che prevede *“La Regione/Provincia autonoma ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l’applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%?”*;
- i seguenti paragrafi della Circolare RGS n. 1/2024:
“Valutazione della performance”

Il comma 2 dell’art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, come stabilito dal comma 4 dello stesso articolo 4-bis - nell’ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali. Al riguardo, in via preliminare, si fa presente che, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 7, del decreto legislativo n. 150/2009,



come modificato dal decreto legislativo n. 74/2017, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale del personale, anche di qualifica dirigenziale, e a tale fine adottano e aggiornano, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica nelle Linee guida n. 2/2017, n. 4/2019 e n. 5/2019. ... Ciò premesso, nelle more della revisione del sistema di valutazione della performance, sarà necessario procedere - come stabilito dalla disposizione sopra richiamata - all'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture.

Conseguentemente, dovranno essere integrate anche le schede di programmazione degli obiettivi del predetto personale prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Gli obiettivi annuali in parola dovranno essere individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Per quanto attiene, infine, alla individuazione delle figure apicali destinatarie della disposizione (Direttori Generali o Capi Dipartimento) a cui dovranno essere assegnati gli anzidetti obiettivi per il rispetto dei tempi di pagamento e dei quali dovranno essere integrati i relativi contratti individuali (così come specificato nel comma 2 dell'art. 4-bis) ciascuna Amministrazione dovrà provvedere ad individuare tali figure in concreto, in relazione al proprio modello e alla propria dimensione organizzativa. Si evidenzia, ad ogni buon conto, che in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma 2, dell'articolo 4-bis, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi.

Adempimenti degli organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il terzo periodo del comma 2 del summenzionato art. 4-bis, dispone: "La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64". ... In primo luogo, appare



propedeutica la verifica circa l'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, con la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato. ... Per le regioni e gli enti locali si richiama la specifica disciplina dettata, rispettivamente, dall'art. 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal Titolo VII del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. In secondo luogo, occorre tenere presente che, in funzione della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente. Infine, stante l'integrazione dei contratti dirigenziali individuali secondo quanto stabilito dalla norma, qualora l'indicatore di ritardo annuale suddetto risulti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile avrà cura di verificare, altresì, che nell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti interessati si sia tenuto conto correttamente delle riduzioni previste nei medesimi contratti. ... Pertanto, si invitano i collegi dei revisori e sindacali, nell'ambito delle consuete attività di controllo, a svolgere, nel rispetto della normativa vigente, le opportune verifiche sul riconoscimento degli emolumenti in questione al personale dirigenziale interessato, le cui risultanze dovranno trovare puntuale descrizione nell'ambito della ordinaria verbalizzazione delle riunioni collegiali. ... Per le Regioni la disciplina concernente la funzione di vigilanza dell'organo di revisione sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, delle articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, è contenuta nell'art. 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il Collegio in merito rammenta le tipologie di indicatori, il periodo di riferimento, la normativa e la finalità, previsti da normativa vigente e come definiti dalla stessa Ragioneria Generale dello Stato:

1. **Indicatore o Indice di tempestività dei pagamenti (ITP):** Fornisce il valore del tempo medio ponderato di ritardo, calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati. E' calcolato sulle fatture pagate nel periodo di riferimento indipendentemente dal periodo di emissione della fattura E'



previsto dal decreto legislativo n. 33/2013 e deve essere pubblicato nell'Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale dell'Ente. E' calcolato in AreaRGS nell'area dedicata alla voce Canali > PCC > Consultazioni ITP;

2. **Tempo medio di pagamento (TMP)**: E' la media ponderata rispetto all'importo delle fatture e ai tempi di ritardo delle singole fatture calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno corrente, pagate e non pagate. Calcolo: il numeratore è la somma di ogni pagamento moltiplicato per il tempo intercorrente la data di ricezione e la data di scadenza; il denominatore è la somma totale di tutti gli importi pagati. Alle fatture scadute e non pagate nell'anno è attribuita, convenzionalmente, la data di pagamento del 31 dicembre. Rileva ai fini dell'applicazione delle misure di garanzia di cui alla Legge n. 145/2018 Rileva ai fini dell'applicazione della misura prevista dall'art. 4 bis D.L. 13/2023;
3. **Tempo medio di ritardo (TMR)**: E' la media ponderata rispetto all'importo delle fatture e ai tempi di ritardo di pagamento delle singole fatture calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno corrente, pagate e non pagate. Calcolo: il numeratore è la somma di ogni pagamento moltiplicato per il tempo intercorrente tra la data di scadenza e la data di pagamento della fattura; il denominatore è la somma totale di tutti gli importi pagati. Alle fatture scadute e non pagate nell'anno è attribuita, convenzionalmente, la data di pagamento del 31 dicembre. Rileva ai fini dell'applicazione delle misure di garanzia di cui alla Legge n. 145/2018 Rileva ai fini dell'applicazione della misura prevista dall'art. 4 bis D.L. 13/2023.



14. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, è stata redatta complessivamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011, indicando in particolare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



15. CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori, terminati i controlli e le verifiche di legge, sui provvedimenti e sui documenti richiamati nella presente relazione, considera:

a) con riferimento alle previsioni di parte corrente:

- complessivamente congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
- dei riflessi delle decisioni descritte nel DEFR;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi effettuati dall'ente;

b) con riferimento alle previsioni di investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il Documento di economia e finanza e con la proposta di Legge di stabilità;

c) con riferimento alle previsioni di cassa:

- attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

d) con riferimento ai vincoli di finanza pubblica:

- possibile il conseguimento degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011.



Il Collegio, oltre a quanto illustrato, evidenziato e riscontrato nella presente relazione, in particolare,

RACCOMANDA

- un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio 2026 al fine di poter attivare tempestivamente, in caso di necessità, tutte le azioni correttive ritenute più adeguate a garantire la permanenza degli equilibri, con particolare riferimento:
 - all'andamento e alla realizzazione delle entrate previste al titolo 1 e al titolo 3;
 - agli accantonamenti a copertura degli oneri derivanti da atti giudiziari di pignoramenti subiti dalla Regione;
 - agli accantonamenti a copertura dei debiti fuori bilancio e di eventuali ulteriori passività potenziali;
 - **agli accantonamenti in soccorso alla fiscalità regionale dedicata (addizionale regionale all'IRPEF ed IRAP a copertura del disavanzo sanitario regionale);**
- di continuare a monitorare puntualmente gli effetti derivanti dal contenzioso pregresso e di nuova formazione, al fine di verificare l'adeguatezza degli accantonamenti previsti sia sul risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, sia sugli accantonamenti previsti sul bilancio di previsione 2026-2028;
- **al fine di garantire un reale equilibrio complessivo del bilancio regionale presente ed in chiave prospettica, che non può prescindere dall'equilibrio sostanziale del Servizio sanitario regionale, il Collegio in linea con le raccomandazioni già espresse nei pareri ai bilanci precedenti ed in linea con quanto espresso dalla Corte dei Conti nelle relazioni ai giudizi di parifica degli ultimi rendiconti in merito al debito pregresso delle Aziende sanitarie calabresi, ritiene opportuno segnalare anche in questa sede la necessità di "destinare" l'importo degli accantonamenti prudenziali finanziati da risorse autonome al servizio sanitario regionale e/o a disposizione dell'eventuale emersione di disavanzo sanitario regionale pregresso e/o di competenza, che potrebbe derivare, raccomandando pertanto un monitoraggio costante delle suddette previsioni;**
- **con riferimento agli interventi finanziati da risorse del PNRR e del PNC di adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia, al fine di garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario UE e la tracciabilità contabile e documentale di tutte le operazioni, e consentire l'attività di monitoraggio, audit e rendicontazione nel rispetto dei milestone e target, come anche esposto ed illustrato nel dettaglio nel verbale n. 49 del 04/11/2022 e ribadito nei successivi;**



- **di adeguare nell'anno 2028 gli accantonamenti alla missione 20, programma 3, per gli oneri derivanti dal CCNL 2028/2030 nella misura percentuale già stabilita con L. n. 207/2024;**
- in considerazione dell'elevato numero di variazioni di bilancio intercorse anche nell'esercizio 2025 sottoposte ad approvazione della Giunta regionale, **il Collegio raccomanda** anche in questa sede tutti i Dipartimenti regionali ad una più efficiente programmazione e ad una maggiore organizzazione nella gestione delle risorse assegnate. In merito, al fine di conseguire i risultati attesi sotto il profilo anche organizzativo, il Collegio suggerisce nuovamente di valutare l'opportunità di adottare uno specifico regolamento interno di funzionamento delle variazioni di bilancio da sottoporre ad approvazione della Giunta regionale che vada verso una semplificazione e snellimento dell'attività di gestione del bilancio.



16. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 72 del D.Lgs.n.118/2011 e tenuto conto:

- dei pareri espressi dal Direttore generale del Dipartimento Economia e Finanze e dal Dirigente del Settore Bilancio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

il Collegio dei Revisori:

- attesta la corrispondenza della proposta di Legge di iniziativa della Giunta regionale recante *"Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028 della Regione Calabria"*, alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, al D.Lgs.n.118/2011 e ai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile complessiva delle previsioni di Bilancio 2026-2028;
- invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione 2026-2028 alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16 del D.Lgs.n.118/2011;
- rileva la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

IL COLLEGIO

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto ed illustrato, delle considerazioni formulate nella presente relazione;

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2026-2028, approvato con DGR n. 635/2025;

Visto il disegno di Legge di stabilità per l'anno 2026, approvato con DGR n. 636/2025;

Vista il disegno di legge di bilancio 2026-2028, approvato con DGR n. 637/2025;



ESPRIME

complessivamente parere favorevole sul Disegno di Legge di iniziativa della Giunta regionale approvato con deliberazione n. 637 del 05/12/2025 recante *"Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028 della Regione Calabria"*, da presentare al Consiglio regionale della Calabria per la definitiva approvazione, segnalando la necessità di mantenere gli accantonamenti previsti alla missione 20 nel rispetto delle norme e principi contabili vigenti e a salvaguardia e a tutela degli equilibri generali di bilancio.

Il Collegio infine segnala che qualora la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2026 dovesse intervenire a modificare le previsioni contemplate nel Bilancio 2026-2028 esaminato si renderà necessario apportare le conseguenti variazioni.

16 dicembre 2025

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente